



DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXX

BARI, 28 OTTOBRE 1999

N. 108

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA LATERZA & LAVIOSA - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 settembre 1999, n. 1354

L.R. n. 56/80 - art. 55 - Delibera di G.R. n. 3864 del 01-10-1998 - PRG del Comune di Parabita (Le). Concessione di proroga al Commissario "ad acta".

Pag. 6384

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 settembre 1999, n. 1355

Concessione contributo di L. 40.000.000 per la redazione del Piano Regolatore Generale - Comune di Monteleone di Puglia - Esercizio finanziario 1997 - Concessione proroga termini.

Pag. 6384

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 settembre 1999, n. 1356

Concessione contributo di L. 200.000.000 per la redazione del Piano Regolatore Generale - Comune di Cernigliola - Esercizio finanziario 1997 - Concessione proroga termini.

Pag. 6385

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 settembre 1999, n. 1357

Concessione contributo di L. 60.000.000 per la redazione del Piano Regolatore Generale Comune di Bagnolo del Salento - Esercizio finanziario 1997 - Concessione proroga termini.

Pag. 6385

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 settembre 1999, n. 1363

LL.RR. 34/94 e 8/98. L.S. 142/90. Accordo di programma per la realizzazione di opificio industriale nel Comune di Trani (Ba). Ditta "I.DA.PRO. S.r.l."

Pag. 6386

Atti di Organi monocratici regionali

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 19 ottobre 1999, n. 630

Approvazione avviso di gara per l'ideazione, la realizzazione e l'acquisizione di un logo - cornice delle "Strade dell'olio".

Pag. 6390

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 19 ottobre 1999, n. 631

Approvazione avviso di gara per l'ideazione, la realizzazione e l'acquisizione di un logo - cornice delle "Strade del vino" e di un logo - cornice dei "Vini DOC e IGT regionali".

Pag. 6392

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 11 ottobre 1999, n. 133

Impresa Lalli s.r.l. - Corso Cavour, 83 Trani - Discarica II cat. B in località contrada "San procopio" Barletta - Procedure di V.I.A.

Pag. 6394

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 14 ottobre 1999, n. 349

Art. 12 Cod. Civ. e art. 14 D.P.R. 616/77 - Associazione "CAFAI" - Centro di Assistenza per la Famiglia e l'Adozione Internazionale, con sede in Corato - Istanza di riconoscimento giuridico - Diniego.

Pag. 6396

DELIBERA DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 14 ottobre 1999, n. 350

Legge regionale 6 maggio 1998, n. 14 - art. 42 - Deliberazione Giunta Regionale 29 dicembre 1998, n. 4529. Progetti di assistenza integrata agli anziani. Approvazione graduatoria.

Pag. 6396

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI ALEZIO (Lecce)
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO 12 ottobre 1999, n. 146

Aggiornamento Albo Fornitori.

Pag. 6402

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA (Bari)
DECRETO DIRIGENTE SETTORE IV 12 ottobre 1999, n. 222

Esproprio.

Pag. 6402

COMUNE DI MANDURIA (Taranto)
DECRETO DIRIGENTE UTC 18 ottobre 1999, n. 31979

Occupazione d'urgenza.

Pag. 6403

COMUNE DI MASSAFRA (Taranto)
DELIBERA C.C. 4 maggio 1999, n. 39

Approvazione definitiva PIP.

Pag. 6404

COMUNE DI VIESTE (Foggia)
DELIBERA C.C. 28 settembre 1999, n. 155

Approvazione variante.

Pag. 6404

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI
Avviso di selezione per n. 1 incarico di Custode.

Pag. 6405

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)
Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico 1 livello disciplina Malattie infettive.

Pag. 6406

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)
Avviso pubblico per eventuali incarichi temporanei di Ostetrica.

Pag. 6408

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente farmacista 1 livello disciplina Farmacia ospedaliera e n. 1 posto di Dirigente farmacista 1 livello disciplina Farmacia territoriale.

Pag. 6410

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)
Avviso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico 1 livello disciplina Anestesia e Rianimazione.

Pag. 6414

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI
Avviso di sorteggio commissione concorso n. 2 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Urologia Pediatrica.

Pag. 6415

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA
Avviso pubblico per incarico temporaneo di Dirigente Sanitario disciplina Endocrinologia.

Pag. 6415

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA
Avviso di sorteggio Commissione concorso n. 1 posto di Dirigente Sanitario disciplina Chirurgia pediatrica.

Pag. 6416

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI
Avviso di gara appalto servizi di controllo finanziario e certificazione.

Pag. 6417

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI
Avviso di gara lavori manutenzione P.O. di San Pietro Vernotico.

Pag. 6418

COMUNE DI AVETRANA (Taranto)
Avviso di gara lavori recupero immobili.

Pag. 6418

COMUNE DI CAPURSO (Bari)
Avviso di gara lavori cimitero.

Pag. 6419

COMUNE DI FAGGIANO (Bari)
Avviso di gara lavori realizzazione opere urbanizzazione.

Pag. 6419

COMUNE DI GALATONE (Lecce)
Avviso di gara lavori completamento opere di urbanizzazione.

Pag. 6419

COMUNE DI MASSAFRA (Taranto)
Avviso di gara lavori costruzione piscina comunale.
Pag. 6419

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)
Avviso di deposito piano lottizzazione.
Pag. 6420

COMUNE DI PALAGIANO (Taranto)
Avviso di gara lavori manutenzione scuola elementare Rodari.
Pag. 6420

COMUNE DI PALAGIANO (Taranto)
Avviso di gara lavori manutenzione scuola elementare Giovanni XXIII.
Pag. 6420

COMUNE DI PANNI (Foggia)
Avviso di gara lavori consolidamento strada comunale.
Pag. 6421

COMUNE DI PANNI (Foggia)
Avviso di gara lavori consolidamento centro abitato.
Pag. 6423

COMUNE DI PANNI (Foggia)
Avviso di gara lavori consolidamento area cimiteriale.
Pag. 6426

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI (Bari)
Avviso di gara lavori sistemazione strade rurali.
Pag. 6428

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (Foggia)
Avviso di gara lavori sistemazione rete idrografica superficiale.
Pag. 6428

COMUNE DI TERLIZZI (Bari)
Avviso di gara lavori completamento Centro Servizi.
Pag. 6429

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE FOGGIA
Avviso di aggiudicazione lavori costruzione Sezione diagnostica.
Pag. 6429

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
21 settembre 1999, n. 1354

L.R. n. 56/80 - art. 55 - Delibera di G.R. n. 3864 del 01-10-1998 - PRG del Comune di Parabita (Le). Concessione di proroga al Commissario "ad acta".

LA GIUNTA

UDITA la Relazione dell'Assessore all'Urbanistica ed E.R.P.;

VISTA le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento da parte del funzionario istruttore, dal dirigente dell'Ufficio e dal dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

Omissis

DELIBERA

- Di approvare la relazione dell'Assessore all'Urbanistica;
- Di concedere, all'Arch. Claudio CERTINI, Commissario "ad acta" per l'adozione del PRG del Comune di Parabita ai sensi della l.r. n. 56/80 la proroga richiesta con nota del 10-04-1999 del termine fissato per l'espletamento dell'incarico conferito con la delibera di GR n. 3864/98, di ulteriori 180 giorni a far data dalla notifica del presente provvedimento (assorbente anche il periodo intermedio ed intercorso dal 17-04-1999 sino all'adozione del presente provvedimento).
- Di demandare, al competente Settore Urbanistico, di provvedere alla notifica del presente provvedimento al Commissario "ad acta" arch. Claudio CERTINI ed al Comune di Parabita.
- Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 127/97.

Il Segretario della Giunta
dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
prof. Salvatore Distaso

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
21 settembre 1999, n. 1355

Concessione contributo di L. 40.000.000 per la redazione del Piano Regolatore Generale - Comune di Monteleone di Puglia - Esercizio finanziario 1997 - Concessione proroga termini.

L'Assessore all'Urbanistica, Assetto del Territorio ed E.R.P., prof.ssa Nunziata Fiorentino, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Amministrativo e

di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente di Settore, riferisce:

“Con deliberazione di G.R. n. 9746 del 23-12-1997 veniva approvato - con impegno sul cap. 0571010 del bilancio dell'esercizio finanziario 1997 - il programma annuale di concessione agli EE.LL. di contributi in conto capitale da destinare al finanziamento di strumenti urbanistici, ai sensi delle ll.rr. 31/74 e 47/85.

Al Comune di Monteleone di Puglia veniva assegnato il contributo di L. 40.000.000 per la redazione del Piano Regolatore Generale.

Con la medesima deliberazione la Giunta Regionale assegnava un anno di tempo per la presentazione, all'Assessorato all'Urbanistica, della deliberazione comunale di adozione e degli atti urbanistici di che trattasi - ai sensi dell'art. 2 della citata l.r. 31/74 - a decorrere dalla data di comunicazione dell'avvenuta ammissione a contributo.

La comunicazione dell'ammissione al beneficio veniva trasmessa al Comune di Monteleone di Puglia con nota n. 3902/04 del 20-4-1998, di conseguenza la scadenza di cui innanzi è fissata al 20-4-1999.

L'Amministrazione comunale, con nota n. 03/SIND, del 16-4-1999 ha rappresentato l'impossibilità di rispettare il termine fissato a causa della sopravvenuta necessità di realizzare l'aggiornamento del rilievo aerofotogrammetrico e di quello geologico nonché dell'assenza di personale disponibile nell'organico comunale al reperimento dei dati di analisi necessari al progettista per l'approntamento del piano.

Premesso quanto sopra, l'Ufficio ritiene di poter accogliere la richiesta di proroga avanzata dal Comune di Monteleone di Puglia, nel limite massimo di anni 1 (uno), in relazione a quanto sancito dalla L.R. N. 31/74 con l'art. 5, per le motivazioni addotte dall'Amministrazione Comunale e qui condivise.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

“Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale né risulta, agli atti del Settore Urbanistica, che a carico del soggetto beneficiario esistano debiti per i quali i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione”.

Il presente provvedimento appartiene alle sfere delle competenze della Giunta così come puntualmente definite dalla lettera d, del 4° comma dell'art. 4 della ex l.r. 7 del 4-2-1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale”.

LA GIUNTA

UDITA la relazione dell'Assessore all'Urbanistica e la conseguente proposta;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- DI CONCEDERE per le motivazioni riportate in relazione, ai sensi dell'art. 5 della l.r. 31/74, al Comune di Monteleone di Puglia la proroga di anni 1 (uno), decorrente dalla data del 20-4-1999 e non ulteriormente rinnovabile, per la presentazione degli atti e degli elaborati, regolarmente adottati, relativi al Piano Regolatore Generale.
- DI DICHIARARE che il presente provvedimento non è, soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97.

Il Segretario della Giunta
dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
prof. Salvatore Distaso

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
21 settembre 1999, n. 1356

Concessione contributo di L. 200.000.000 per la redazione del Piano Regolatore Generale - Comune di Cerignola - Esercizio finanziario 1997 - Concessione proroga termini.

L'Assessore all'Urbanistica, Assetto del Territorio ed E.R.P., prof.ssa Nunziata Fiorentino, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Amministrativo e di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente di Settore, riferisce:

““Con deliberazione di G.R. n. 9746 del 23-12-1997 veniva approvato - con impegno sul cap. 0571010 del bilancio dell'esercizio finanziario 1997 - il programma annuale di concessione agli EE.LL. di contributi in conto capitale da destinare al finanziamento di strumenti urbanistici, ai sensi delle ll.rr. 31/74 e 47/85.

Al Comune di Cerignola veniva assegnato il contributo di L. 200.000.000 per la redazione del Piano Regolatore Generale.

Con la medesima deliberazione la Giunta regionale assegnava un anno di tempo per la presentazione, all'Assessorato all'Urbanistica, della deliberazione comunale di adozione e degli atti urbanistici di che trattasi - ai sensi dell'art. 2 della citata l.r. 31/74 - a decorrere dalla data di comunicazione dell'avvenuta ammissione a contributo.

La comunicazione dell'ammissione al beneficio veniva trasmessa al Comune di Cerignola con nota n. 3903/04 del 20-4-1998, di conseguenza la scadenza di cui innanzi è fissata al 20-4-1999.

L'Amministrazione comunale, con nota n. 11771 del 9-4-1999 ha rappresentato l'impossibilità di rispettare il termine fissato in quanto gli studi, le indagini e le analisi preliminari del vasto territorio comunale

hanno comportato un allungamento dei tempi di elaborazione di tutti gli atti tecnici del piano.

Premesso quanto sopra, l'Ufficio ritiene di poter accogliere la richiesta di proroga avanzata dal Comune di Cerignola, nel limite massimo di anni 1 (uno), in relazione a quanto sancito dalla L.R. n. 31/74 con l'art. 5, per le motivazioni addotte dall'Amministrazione Comunale e qui condivise.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

“Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né risulta, agli atti del Settore Urbanistica, che a carico del soggetto beneficiario esistano debiti per i quali i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione”.

Il presente provvedimento appartiene alle sfere delle competenze della Giunta così come puntualmente definite dalla lettera d, del 4° comma dell'art. 4 della ex l.r.7 del 4-2-1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale”.

LA GIUNTA

UDITA la relazione dell'Assessore all'Urbanistica e la conseguente proposta;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità,

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

— DI CONCEDERE per le motivazioni riportate in relazione, ai sensi dell'art. 5 della l.r. 31/74, al Comune di Cerignola la proroga di anni 1 (uno), decorrente dalla data del 20-4-1999 e non ulteriormente rinnovabile, per la presentazione degli atti e degli elaborati, regolarmente adottati, relativi al Piano Regolatore Generale.

— DI DICHIARARE che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97.

Il Segretario della Giunta
dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
prof. Salvatore Distaso

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
21 settembre 1999, n. 1357

Concessione contributo di L. 60.000.000 per la redazione del Piano Regolatore Generale - Comune di Bagnolo del Salento - Esercizio finanziario 1997 - Concessione proroga termini.

L'Assessore all'Urbanistica, Assetto del Territorio

ed E.R.P. , prof.ssa Nunziata Fiorentino, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Amministrativo e di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente di Settore, riferisce:

““Con deliberazione di G.R. n. 9746 del 23-12-1997 veniva approvato - con impegno sul cap. 0571010 del bilancio dell'esercizio finanziario 1997 - il programma annuale di concessione agli EE.LL. di contributi in conto capitale da destinare al finanziamento di strumenti urbanistici, ai sensi delle ll.rr. 31/74 e 47/85.

Al Comune di Bagnolo del Salento veniva assegnato il contributo di L. 60.000.000 per la redazione del Piano Regolatore Generale.

Con la medesima deliberazione la Giunta Regionale assegnava un anno di tempo per la presentazione, all'Assessorato all'Urbanistica, della deliberazione comunale di adozione e degli atti urbanistici di che trattasi - ai sensi dell'art. 2 della citata l.r. 31/74 - a decorrere dalla data di comunicazione dell'avvenuta ammissione a contributo.

La comunicazione dell'ammissione al beneficio veniva trasmessa al Comune di Bagnolo del Salento con nota n. 3920/04 del 21-4-1998, di conseguenza la scadenza di cui innanzi è fissata al 21-4-1999.

L'Amministrazione comunale, con nota n. 1610 del 10-4-1999 ha rappresentato l'impossibilità di rispettare il termine fissato a causa delle sopravvenute necessità di aggiornare la cartografia dell'aerofotogrammetria esistente con conseguente espletamento di apposita gara d'appalto.

Premesso quanto sopra, l'Ufficio ritiene di poter accogliere la richiesta di proroga avanzata dal Comune di Bagnolo del Salento, nel limite massimo di anni 1 (uno), in relazione a quanto sancito dalla L.R. n. 31/74 con l'art. 5, per le motivazioni addotte dall'Amministrazione Comunale e qui condivise.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né risulta, agli atti del Settore Urbanistica, che a carico del soggetto beneficiario esistano debiti per i quali i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione”. Il presente provvedimento appartiene alle sfere delle competenze della Giunta così come puntualmente definite dalla lettera d, del 4° comma dell'art. 4 della ex l.r. 7 del 4-2-1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale”.

LA GIUNTA

UDITA la relazione dell'Assessore all'Urbanistica e la conseguente proposta;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente

provvedimento da parte dei dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità;
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- DI CONCEDERE per le motivazioni riportate in relazione, ai sensi dell'art. 5 della l.r. 31/74, al Comune di Bagnolo del Salento la proroga di anni 1 (uno), decorrente dalla data del 21-4-1999 e non ulteriormente rinnovabile, per la presentazione degli atti e degli elaborati, regolarmente adottati, relativi al Piano Regolatore Generale.

- DI DICHIARARE che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/1997.

Il Segretario della Giunta
dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
prof. Salvatore Distaso

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
21 settembre 1999, n. 1363

LL.RR. 34/94 e 8/98. L.S. 142/90. Accordo di programma per la realizzazione di opificio industriale nel Comune di Trani (BA). Ditta "I.DA.PRO. S.r.l."

L'Assessore regionale all'Urbanistica, Assetto del Territorio ed E.R.P., sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento e confermata dal Dirigente del Settore Urbanistico riferisce quanto segue.

““La legge regionale 19 Dicembre 1994, n. 34 “Accordo di Programma per la realizzazione di strutture nel settore industriale, artigianale, agricolo, turistico e alberghiero”, al fine di incentivare la ripresa economica ed occupazionale nel territorio comunale, consente ai Sindaci interessati di produrre istanza al Presidente della G.R. per la definizione, ai sensi dell'art. 27 della legge 8 Giugno 1990, n. 142 di un Accordo di Programma per la realizzazione di complessi produttivi nei predetti settori, che attivino immediatamente livelli occupazionali non inferiori a 10 addetti per unità produttiva.

La sottoscrizione dell'Accordo di Programma, che dovrà essere autorizzata dalla Giunta Regionale, è ammissibile nella fattispecie in cui lo strumento urbanistico vigente “non preveda aree idonee e sufficienti con destinazione specifica operante e giuridicamente efficace per le opere da realizzare, o sia indispensabile l'ampliamento di strutture esistenti in aree contigue non aventi la stessa destinazione”.

In attuazione della citata disposizione di legge il Sindaco del Comune di Trani ha richiesto con nota n. 13-111 del 23-04-1999 al Presidente della G.R. la definizione di un “Accordo di Programma per la realizzazione da parte della Ditta “I.DA.PRO. S.r.l.” di un opificio industriale per la lavorazione di sottoprodotti animali e per la termodistruzione di carcasse animali e scarti di macellazione.

L'intervento proposto interessa un'area della superficie complessiva di circa mq. 62.500 circa tipizzata zona rurale nello strumento urbanistico vigente (P.R.G.) individuata dalle particelle cat. Nn. 163, 164, 85, 142, 2, 35 foglio 28 lungo la Prov.le Barletta-Corato.

La proposta progettuale è caratterizzata dai seguenti indici e parametri urbanistici:

- Sup. lotto:	mq.62.519;
- Sup. parcheggio	10% Lotto: mq. 6.251;
- Sup. coperta:	mq. 2.805;
- Volume:	mc.19.581,3.

La finalità dell'iniziativa produttiva, da parte della I.DA.PRO. S.r.l., consiste nella trasformazione industriale degli scarti di origine animale mediante la raccolta sul territorio (macelli, laboratori di carne, macellerie, pescherie, ristorazione) al fine di ricavarne prodotti commerciabili con valore economico aggiunto quali: grasso colato; ciccioli di carne; farina di carne; farina di sangue; olio vegetale misto con destinazione ad industrie zootecniche, mangimistiche, saponiere e lipodrimiche.

L'organizzazione produttiva è indirizzata principalmente al mercato nazionale con potenzialità anche verso il mercato estero.

L'intervento è suddiviso in 5 zone funzionali ognuna delle quali ha corpi di fabbrica, capannoni e destinazioni in relazione al processo trasformativo.

Nella zona 1 sono collocati corpi di fabbrica, costituiti da un solo piano fuori terra, aventi ognuno le seguenti destinazioni: abitazione custode, uffici e laboratorio analisi, servizi igienici e spogliatoi. Nella stessa zona il capannone A, contiene l'impianto per la macinazione del cicciolo. Nella zona 2 trovano collocazione un altro corpo di fabbrica adibito a servizi igienici e spogliatoio, l'ufficio pesa, il capannone B e capannone C rispettivamente adibiti alla lavorazione delle ossa e grassi ed alla lavorazione del liquido ematico. Nella zona 3 trovano collocazione alcuni silos per lo stoccaggio e parcheggi per automezzi. Nella zona 4 il capannone E accoglie l'impianto di termidistruzione di quanto stoccato nelle celle frigo del capannone D posto frontalmente. La zona 5 ospita un corpo di fabbrica destinato ad uffici e il capannone F destinato al deposito di materiale tecnico di supporto agli impianti tecnologici per la produzione.

Per quanto riguarda le opere di urbanizzazione, le aree a standard urbanistici art. 5, punto 1 del D.M. n. 1444/68, sono state individuate nell'ambito della zona di intervento in posizione prospiciente la provinciale Barletta-Corato; da quest'ultima è consentito l'accesso al lotto di riferimento.

Per quanto attiene alle particolari condizioni previste dalle LL.RR. la n. 34/94 e 8/98 per l'ammissibilità dell'intervento sulla base di apposito Accordo di Programma, dagli atti trasmessi dal Comune di Trani, risulta che:

- Il programma di attività della struttura produttiva a realizzarsi comporterà livelli occupazionali pari a 15 unità.
- Sotto il profilo urbanistico l'area individuata per l'intervento, lungo la strada provinciale Barletta-Corato, non contrasta con i criteri informativi della pianificazione urbanistica generale vigente PRG né con ipotesi di assetto territoriale a livello regionale.
- Sotto il profilo dell'ammissibilità giuridica dell'intervento, il Sindaco del Comune di Trani fa riferimento alla fattispecie della indisponibilità di aree con destinazione specifica operante e giuridicamente efficace giusta relazione dell'Ufficio tecnico comunale, atteso che le aree industriali rientranti nel 2° P.P.A. sono di fatto già esaurite a seguito di numerose istanze di edificazione presentate e che le aree non inserite nel 2° P.P.A. o sono già quasi completate (direttrice Trani-Andria) oppure rientrano per la quasi totalità nella fascia inedificabile di tutela paesaggistica l. n. 431/85.
- Da quanto sopra riportato si evince che per l'intervento proposto dalla ditta I.DA.PRO. S.r.l. sussistono le condizioni previste dalle LL.RR. nn. 34/94 e 8/98 per procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione dello stesso in variante allo strumento urbanistico generale vigente.

L'intervento dovrà essere subordinato alle seguenti condizioni:

- 1) Obbligo da parte della ditta richiedente l'Accordo di Programma di accollo di tutti gli oneri relativi alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria nella misura dovuta per legge, con particolare riferimento alla rete di smaltimento delle acque reflue e del relativo impianto termale di depurazione, in conformità della legge 319/76 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del regolamento regionale del 3-11-1989, n. 2.
- 2) Aree a standard urbanistici da cedere gratuitamente all'Amm.ne Com.le nella quantità così come disposto dal D.M. n. 1444/68, art. 5, punto 1) come espressamente riportato in precedenza.
- 3) La concessione edilizia sarà subordinata al rilascio di idonea e formale garanzia da parte del destinatario della medesima in ordine al mantenimento dei livelli occupazionali (15 addetti) previsti e della destinazione d'uso degli immobili per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di avvio della attività produttiva. Tale garanzia, anche in forma di fideiussione bancaria o assicurativa, dovrà essere congruamente commisurata per il quinquennio e per ciascuna nuova unità lavorativa prevista nel piano occupazionale al costo lordo opportunamente documentato. Per quanto attiene la garanzia riferita alla destinazione d'uso dell'immobile essa sarà congruamente commisurata al valore degli

oneri concessori delle opere di C.E. In ipotesi di esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria la stessa garanzia sarà aumentata in misura corrispondente al costo delle opere stesse. La predetta garanzia sarà restituita alla scadenza del periodo per il quale è stata prestata, ed anche in mancanza del nulla-osta comunale, decorsi 6 mesi dalla scadenza della medesima. La relativa convenzione contenente tutti gli obblighi a carico della ditta proponente, dovrà essere espressamente richiamata nella deliberazione con la quale il Consiglio comunale di Trani ratificherà il presente Accordo di Programma.

Come già detto l'intervento comporta variante allo strumento urbanistico generale nei termini di ritipizzazione dell'area da zona rurale a zona industriale con indici e parametri urbanistico-edilizi così come rivenienti dal progetto in atti e pertanto l'Accordo di Programma sottoscritto dovrà essere ratificato, così come previsto dall'art. 27 - 5 come della L.S. n. 142/90, dal Consiglio comunale entro 30 giorni dalla sottoscrizione della stesso e, successivamente, dovrà essere approvato con decreto della G.R.

In relazione a quanto sopra riferito e con le condizioni di cui innanzi si ritiene che la Giunta regionale, in attuazione dei richiamati disposti di Legge, possa autorizzare il Presidente della G.R. alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma richiesto dal Sindaco del Comune di Trani.

Il citato Accordo di Programma dovrà essere redatto sulla base dello schema allegato al presente provvedimento.

Inoltre, come risulta dalla documentazione d'ufficio (PUTT/P.B.A.), il territorio comunale di Trani non è gravato da usi civici e pertanto non sono applicabili le disposizioni della L.R. n. 7/98.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera e) della l.r. 7/97.

"ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI"

"Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione".

L'Assessore relatore sulla scorta delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

– Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

– Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile del procedimento e dal Dirigente del Settore;

– A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di autorizzare, per le considerazioni e con le condizioni di cui alla narrativa che precede e sulla base dello schema allegato, il Presidente della G.R. alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ai sensi della L.R. 19-12-1994, n. 34 integrata e modificata dalla L.R. n. 8 del 28-01-1998 così come richiesto dal Sindaco del Comune di Trani per la realizzazione in variante allo strumento urbanistico generale da parte della Ditta I.DA.PRO. S.r.L. di una struttura produttiva nel territorio del Comune di Trani.
- Di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo, ai sensi dall'art. 17 comma 32 della L. 15-5-1997, n.127.

Il Segretario della Giunta
dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
pro. Salvatore Distaso

ACCORDO DI PROGRAMMA

tra la Regione Puglia, rappresentata dal Presidente pro-tempore della Giunta regionale Prof. Salvatore DISTASO e il Comune di Trani rappresentato dal Sindaco pro-tempore in attuazione della l.r. 19 Dicembre 1994, n. 34 così come modificata ed integrata dalla l.r. n. 8 del 28-01-1998 per la realizzazione di una struttura produttiva nel Comune di Trani da parte della Ditta "I.DA.PRO. S.r.l."

PREMESSO:

- a) che la l.r. 19 Dicembre 1994, n. 34 così come modificata ed integrata dalla l.r. n. 8 del 28-01-1998 prevede che, al fine di incentivare l'occupazione nel settore produttivo a carattere industriale, artigianale, turistico ed alberghiero i Sindaci dei Comuni interessati possono chiedere al Presidente della Giunta regionale la definizione di un "Accordo di Programma" ai sensi dell'art. 27 della legge 8 Giugno 1990, n. 142 per l'autorizzazione alla realizzazione di complessi produttivi che attivino immediatamente livelli occupazionali non inferiori a 10 addetti per unità produttiva;
- b) che la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, che dovrà essere autorizzato dalla Giunta regionale, è ammissibile soltanto se lo strumento urbanistico vigente non preveda aree idonee con destinazione specifica operante e giuridicamente efficaci o sia indispensabile l'ampliamento di strutture esistenti in aree contigue non destinate alle attività industriali, artigianali, turistico ed alberghiero;
- c) che, ai sensi del quarto e quinto comma del richiamato art. 27 della legge 8 Giugno 1990, n. 142, l'Accordo di Programma, se adottato con Decreto del Presidente della Regione e ratificato nei suc-

cessivi 30 giorni dal Consiglio comunale, determina anche variante agli strumenti urbanistici vigenti.

CONSIDERATO che la "I.DA.PRO. S.r.l." ha in programma la realizzazione, nel territorio del Comune di Trani, di una struttura produttiva di tipo industriale, che in assenza di aree nel vigente strumento urbanistico, destinate all'insediamento particolare e specifico di cui trattasi Sindaco del Comune di Trani ha richiesto con istanza in data 23-04-1999 al Presidente della Giunta regionale la definizione, in attuazione delle citate l.r. 19 Dicembre 1994, n. 34 e l.r. n. 8 del 28-01-1998, di apposito Accordo di Programma per la realizzazione della struttura produttiva da parte della Ditta "I.DA.PRO. S.R.L." con reperimento di area idonea in variante al P.R.G. vigente.

PRESO ATTO

dalla documentazione trasmessa dal Sindaco Comune di Trani:

- a) che nello strumento urbanistico generale vigente del Comune di Trani non risultando disponibili aree, con destinazione specifica operante e giuridicamente efficace, ai fini della realizzazione dell'insediamento programmato dalla "I.DA.PRO. S.r.l." è stata individuata apposita area dell'estensione di circa 62.519 mq., con destinazione a zona rurale nel P.R.G. vigente lungo la provinciale Barletta - Corato,
- b) che la "I.DA.PRO. S.r.l." si è impegnata alla realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione come per legge, necessarie per l'insediamento della struttura produttiva e ha assicurato l'occupazione immediata nell'attività produttiva di un numero di 15 addetti.

VISTA

la deliberazione n. del (facente parte integrante del presente Accordo di Programma agli atti tecnici) con la quale la G.R. ha autorizzato - con condizioni - il Presidente della G.R. alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma richiesto dal Sindaco di Trani ai sensi della citata l.r. 19 Dicembre 1994, n. 34 così come modificata ed integrata dalla l.r. n. 8 del 28-01-1998 per la realizzazione dell'intervento in questione da parte della Ditta "I.DA.PRO S.r.l."

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti, Regione Puglia e Comune di Trani, come sopra costituite convengono quanto segue:

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.
- 2) In attuazione della l.r. 19 Dicembre 1994, n. 34 così come modificata ed integrata dalla l.r. n. 8 del 28-01-1998, la Regione Puglia e il Comune di Trani con la sottoscrizione del presente Accordo di Programma autorizzano, per quanto di rispettiva competenza, la realizzazione da parte della Ditta "I.DA.PRO S.r.l." di una struttura produttiva a carattere industriale nel Comune di Trani in variante al vigente strumento urbanistico

generale (P.R.G.) atteso che l'area interessata dall'intervento è destinata a zona Agricola. Per una migliore identificazione del programma costruttivo e dell'area dell'intervento, al presente Accordo di Programma vengono allegati i seguenti elaborati grafici:

- Elaborato R1: Relazione Tecnico-giuridica;
- Elaborato R2: Business Plan - Piano Occupazionale;
- Elaborato R3: Atti catastali di proprietà;
- Elaborato R4: Bozza di concezione;
- TAV. 1 Planimetria lotto; Stalcio Catastale; Stralcio di P.R.G.; Stralcio aerofotogrammetrico;
- TAV. 2 - Proposta di variante e N.T.A.;
- TAV. 3 - Planimetria Generale;
- TAV. 4 - Planimetria Generale Zone Produttive;
- TAV. 5, 6, 7, 8, 9 - Pianta, Prospetti, Sezione dei corpi edilizi.

3) Per quanto riguarda le aree da destinare a spazi, verde pubblico, parcheggio e attività collettive da cedere al Comune, vale quanto disposto dall'art. 5, punto 1 del D.M. n. 1444/68, e con le condizioni ad essi inerenti riportate nella richiamata deliberazione di G.R.

4) La Ditta "I.DA.PRO. S.r.l." inoltre, dovrà assicurare l'esecuzione contestuale di tutte le opere di urbanizzazione primaria con particolare riferimento alle aree a parcheggio e verde (D.M. 2-4-1968, art. 5), reti, servizi con relativi allacciamenti, rete di smaltimento delle acque reflue con relativo impianto di depurazione in conformità alle leggi vigenti.

5) Il rilascio della C.E. è subordinato alla stipula di apposita preventiva convenzione tra il Comune di Trani e la Ditta "I.DA.PRO S.r.l." diretta a disciplinare:

- a) quanto previsto dalla legislazione tecnica e urbanistica in materia,
- b) l'obbligo del soggetto proponente, o chi per esso, di realizzare a propria cura e spese tutte le infrastrutture necessarie a dotare la zona delle indispensabili opere di urbanizzazioni relative all'insediamento come sopra precisate,
- c) l'obbligo, mediante sottoscrizione di formale e idonea garanzia, di assicurare il mantenimento dei nuovi livelli occupazionali previsti in progetto e della destinazione d'uso degli immobili per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di avvio dell'attività produttiva. Tale garanzia anche in forma di fidejussione bancaria o assicurativa dovrà essere congruamente commisurata per il quinquennio e per ciascuna nuova unità lavorativa prevista nel piano occupazionale al costo lordo opportunamente documentata.

Per quanto attiene la garanzia riferita alla destinazione d'uso dell'immobile essa sarà congruamente commisurata al valore degli oneri concessioni delle opere oggetto di C.E.

In ipotesi di esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria, la garanzia sarà aumentata in misura corrispondente al costo delle opere stesse. La pre-

detta garanzia sarà restituita alla scadenza del periodo per la quale è stata prestata ed anche in mancanza del nulla-osta comunale decorsi 6 mesi dalla scadenza della medesima.

La relativa convenzione, contenente tutti gli obblighi a carico della Ditta proponente, dovrà essere espressamente richiamata nella deliberazione con la quale il Consiglio comunale di Trani ratificherà il presente Accordo di Programma.

6) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27, quarto comma della legge n. 142 dell'8 Giugno 1990 le determinazioni assunte con il presente Accordo di Programma costituiscono, per quanto di ragione, variante agli strumenti urbanistici generali ed attuativi del Comune di Trani. Resta inteso che l'efficacia del presente Accordo di Programma è condizionata alla ratifica dello stesso da parte del Consiglio comunale di Trani - entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione, con deliberazione che sarà dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 47, terzo comma della citata legge 142 del 1990. Il presente Accordo, inoltre, sarà approvato con decreto del Presidente della Regione Puglia determinando la conseguente variante allo strumento urbanistico vigente.

7) Nell'eventualità il soggetto proponente non stipuli la successiva convenzione con il Comune o l'intervento non venga, per qualunque ragione realizzato, il presente Accordo di Programma si intenderà risolto di pieno diritto. In tal caso l'area interessata dall'intervento riacquisterà l'originaria destinazione urbanistica. Il presente Accordo ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici e non comporta alcun onere finanziario né a carico dell'Amministrazione regionale, né a carico dell'Amministrazione comunale.

8) Verificandosi tutte le condizioni e gli adempimenti previsti dal presente Accordo, il Sindaco di Trani rilascerà alla Ditta "I.D.A.PRO. S.r.l." la Concessione Edilizia entro e non oltre sessanta giorni dalla presentazione della relativa istanza, con espresso richiamo agli obblighi (art. 1 - 3 comma - L.R. n. 34/94) di cui al precedente punto 5c) a carico della stessa Ditta proponente.

9) Le condizioni sopra riportate dovranno essere espressamente accettate sia dal soggetto proponente l'intervento, che dalla Civica Amministrazione con la delibera di Consiglio comunale di ratifica del presente Accordo di Programma. Il Comune di Trani, provvederà a far sottoscrivere il presente Accordo di Programma, per presa visione ed accettazione incondizionata, da parte del soggetto proponente l'intervento.

10) Ai sensi del sesto comma dell'art. 27 della legge n. 142/90 e dell'art. 5 della l.r. n. 4/95, la vigilanza sull'esecuzione del presente Accordo di Programma con controlli annuali e sugli eventuali interventi sostitutivi è esercitata da un collegio presieduto dall'Assessore regionale all'Urbanistica o suo delegato e dal Sindaco del Comune di Trani.

In caso di controversia fra le parti sarà nominato un collegio arbitrale così composto:

- un componente nominato dal Presidente della Regione;
- un componente nominato dal Sindaco del Comune;
- un componente nominato dal soggetto proponente;
- un componente nominato dal Presidente del Tribunale competente per territorio, che nell'ipotesi di parità avrà voto doppio.

Bari, lì

Il Sindaco
del Comune di Trani

Il Presidente della Regione Puglia
prof. Salvatore Distaso

Atti di Organi monocratici regionali

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 19 ottobre 1999, n. 630

Approvazione avviso di gara per l'ideazione, la realizzazione e l'acquisizione di un logo-cornice delle "Strade dell'olio".

L'anno 1999 addì 19 del mese di ottobre in Bari, nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assessorato all'Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca - Lungomare Nazario Sauro n. 45/47,

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO, dott. Pierluigi Martelli, sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio, riferisce che:

- il Consiglio regionale con deliberazione n. 263 del 3-3-1998 ha approvato le modifiche alla Misura 4.3.2 "Valorizzazione dei prodotti agricoli" del P.O.P. Puglia 1994/1999;
- tale Misura prevede 4 azioni rivolte al settore agro-alimentare ed in particolare alla promozione ed organizzazione del settore commerciale collegato;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 4398 del 29 dicembre 1998, in attuazione dell'azione 3 della suddetta misura, è stato approvato il bando per la presentazione, da parte dei Comitati promotori, delle domande di riconoscimento di n. 8 strade dell'olio;
- in tale bando, pubblicato nel B.U.R.P. n. 4 del 14-1-1999, sono specificate le strade che si andranno a riconoscere nell'ambito dei territori delimitati dai disciplinari di produzione degli oli a D.O.P.;
- al fine di offrire un'immagine coordinata ed unitaria delle varie "Strade dell'olio", così come previsto anche dal punto 19 del suddetto bando, si propone di indire apposita gara per la definizione e l'acquisizione di un logo-cornice delle "Strade dell'olio";

- la gara che sarà espletata secondo le procedure dell'appalto-concorso di cui all'art. 6 del D.Lvo 17-3-1995, n. 157 ed ai sensi dell'art. 25 della L.R. 2/77, sarà regolata da apposito avviso, parte integrante della presente deliberazione;
- al fine di garantire la trasparenza e la pubblicità dell'iniziativa, l'avviso sarà pubblicato nel B.U.R.P. e i termini per la presentazione delle offerte decorreranno dal 15° fino al 45° giorno successivo alla pubblicazione nello stesso B.U.R.P.;
- le offerte, presentate nei termini suddetti e secondo le modalità stabilite nell'avviso allegato alla presente deliberazione, saranno valutate da apposita commissione nominata con provvedimento dirigenziale, quest'ultima proporrà le sue valutazioni alla Giunta regionale per l'adozione dell'atto finale di definizione dei risultati della gara;

Per tutto quanto esposto, si propone:

- di approvare l'allegato avviso di gara, parte integrante del presente provvedimento, disponendo la pubblicazione del solo avviso nel BURP ai sensi dell'art. 6, lettera g), della L.R. n. 13/94;
- di stabilire che i termini per la presentazione delle domande decorrano dal 15° (quindicesimo) giorno e sino al 45° (quarantacinquesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, precisando che il computo dei giorni decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo

Il Dirigente dell'Ufficio Servizi di
Sviluppo Agricolo
dott. Pierluigi Martelli

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

RITENUTO per le motivazioni riportate in premessa, di adottare il presente provvedimento;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28-07-1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare l'avviso di gara relativo all'ideazione, realizzazione ed acquisizione di un logo-cornice delle "Strade dell'olio", riportato in allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che i termini per la presentazione delle domande decorrano dal 15° (quindicesimo) giorno e sino al 45° (quarantacinquesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, precisando che il computo dei giorni decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso;
- di incaricare l'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo di questo Settore di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione del solo avviso di gara nel BURP, ai sensi dell'art. 6, lettera g), della L.R. n. 13/94;
- di dichiarare che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;
- di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, co. 32 della legge n. 127/97 e, pertanto, immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, composto di n. 3 pagine e n. 2 pagine di allegato, è redatto in duplice originale di cui uno sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta regionale e l'altro sarà custodito agli atti del Settore Agricoltura.

Copia dello stesso sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura; all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria non sarà inviata copia non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Settore Agricoltura.

19 ottobre 1999

Il Dirigente del Settore
dott. Matteo Antonicelli

Allegato alla Del. Dir.
n. 630/AGR del 19 ottobre 1999

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTE
CACCIA E PESCA

Avviso di gara per l'ideazione e la realizzazione di un logo-cornice delle "Strade dell'olio".

1. Ente appaltante: Regione Puglia, Assessorato

Agricoltura Foreste Caccia e Pesca, Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo - Lung.re N. Sauro 45/47 - 70121 Bari - tel. 080 5405220 - fax 080 5405220/24.

2. Specificazione dei servizi: ideazione e realizzazione di un logo-cornice delle "Strade dell'olio". La rappresentazione grafica del suddetto logo-cornice dovrà, preferibilmente, ispirarsi alle tradizioni storiche e culturali della civiltà contadina pugliese ed in particolare alle tradizioni oleicole.

3. Luogo di esecuzione: Regione Puglia.

4. Documentazione di gara da presentare: realizzazione grafica, a colori, su supporto cartaceo del logo-cornice datato e controfirmato a pie' pagina dal titolare della ditta; offerta economica; dichiarazione sostitutiva di cui al successivo punto 11.

5. Le ditte interessate potranno presentare documentazione e relativa offerta che deve contenere l'indicazione esatta dell'importo richiesto (comprensivo dell'IVA) per l'ideazione, la realizzazione e la cessione dei diritti d'autore del logo-cornice.

6. La gara sarà espletata anche in presenza di un'unica offerta valida. Questo Ente si riserva il diritto di non aggiudicare la gara nel caso non siano raggiunti i livelli minimi di accettabilità delle proposte.

7. I prezzi offerti in sede di gara sono invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, anche in caso di variazione dei prezzi di mercato, di quelli di listino, dei trasporti, dell'eventuale conservazione del materiale presso l'appaltatore e di altri fattori.

8. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 24-7-1992, n. 358.

9. La documentazione di gara, compresa l'offerta, in lingua italiana, devono essere presentate in busta sigillata, pena l'esclusione, all'indirizzo di cui al punto 1 dal 15° e non oltre le ore 12.00 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.P. L'invio della documentazione deve avvenire esclusivamente mezzo posta raccomandata AR o agenzia di recapito autorizzata, sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: "offerta per la realizzazione di un logo-cornice delle strade dell'olio".

10. Condizioni minime per partecipare alla gara, da rendere con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (legge 15/68, artt. 4 e 20) nel quale il partecipante deve dichiarare:

- a) di obbligarsi qualora risulti aggiudicatario, ad osservare i patti e le condizioni generali di cui al presente bando;
- b) di impegnarsi a fornire quanto oggetto della gara, i cui requisiti tecnici corrispondono integralmente a quelli esplicitati nel presente bando;
- c) che la propria offerta si intende vincolante sin d'ora per il sottoscritto ed avrà carattere esecutivo dal giorno in cui risulteranno perfezionati, a norma di legge, tutti gli atti inerenti alla gara in questione e ad essa conseguenti;

d) che la ditta dallo stesso rappresentata è iscritta alla CCIA, od altro organismo similare;

e) l'inesistenza di condizioni di esclusione, da parte dell'offerente, previste dall'art. 29 della Dir. 92/50/CEE e dall'art. 12 del D.L.vo 17-3-1995, n. 157.

11. La gara sarà espletata secondo le procedure dell'appalto concorso, di cui all'art. 6 del D.Lvo 17-3-1995, n. 157 e all'art. 25 della L.R. 2/77. La valutazione delle offerte sarà effettuata da parte di apposita commissione che si esprimerà, in seduta riservata, nella persona di ciascun componente, sulla base dei seguenti criteri:

- a) aspetti grafici (max punti 5);
- b) convenienza economica (max punti 5).

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio. In caso di parità, le offerte saranno rimesse al voto diretto dei componenti la Commissione.

12. Non saranno prese in esame le offerte incomplete della dichiarazione di cui al precedente punto 9, nonché quelle pervenute oltre la data e l'ora stabilita al precedente punto 8.

13. La liquidazione delle somme spettanti alla ditta aggiudicataria avverrà, a conclusione delle forniture, entro i 30 giorni successivi alla presentazione delle fatture in originale.

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 19 ottobre 1999, n. 631

Approvazione avviso di gara per l'ideazione, la realizzazione e l'acquisizione di un logo-cornice delle "Strade del vino" e di un logo-cornice dei "Vini DOC e IGT regionali".

L'anno 1999 addì 19 del mese di ottobre in Bari, nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assessorato all'Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca - Lungomare Nazario Sauro n. 45/47,

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO, dott. Pierluigi Martelli, sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio, riferisce che:

- il Consiglio regionale con deliberazione n. 263 del 3-3-1998 ha approvato le modifiche alla Misura 4.3.2 "Valorizzazione dei prodotti agricoli" del P.O.P. Puglia 1994/1999;
- tale Misura prevede 4 azioni rivolte al settore agro-alimentare ed in particolare alla promozione ed organizzazione del settore commerciale collegato;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 4397 del 29 dicembre 1998, in attuazione dell'azione 3 della suddetta misura, è stato approvato il bando per la presentazione, da parte dei Comitati promotori, delle domande di riconoscimento di n. 9 strade del vino;

- in tale bando, pubblicato nel B.U.R.P. n. 4 del 14-1-1999, sono specificate le strade che si andranno a riconoscere nell'ambito dei territori delimitati dai disciplinari di produzione degli vini a D.O.C.;
- al fine di offrire un'immagine coordinata ed unitaria delle varie "Strade del vino", così come previsto anche dal punto 19 del suddetto bando, si propone di indire apposita gara per la definizione e l'acquisizione di un logo-cornice delle "Strade del vino";
- inoltre, considerata la consistente produzione della nostra Regione di vini di qualità per i quali nell'ambito di una politica di valorizzazione e promozione commerciale è necessario offrire un'immagine unitaria a livello regionale, con la suddetta gara si provvederà a definire ed acquisire anche un logo-cornice dei "Vini DOC e IGT regionali";
- la gara che sarà espletata secondo le procedure dell'appalto-concorso di cui all'art. 6 del D.Lvo 17-3-1995, n. 157 ed ai sensi dell'art. 25 della L.R. 2/77, sarà regolata da apposito avviso, parte integrante della presente deliberazione;
- al fine di garantire la trasparenza e la pubblicità dell'iniziativa, l'avviso sarà pubblicato nel B.U.R.P. e i termini per la presentazione delle offerte decoreranno dal 15° fino al 45° giorno successivo alla pubblicazione nello stesso B.U.R.P.;
- le offerte, presentate nei termini suddetti e secondo le modalità stabilite nell'avviso allegato alla presente deliberazione, saranno valutate da apposita commissione nominata con provvedimento dirigenziale, quest'ultima proporrà le sue valutazioni alla Giunta regionale per l'adozione dell'atto finale di definizione dei risultati della gara;

Per tutto quanto esposto, si propone:

- di approvare l'allegato avviso di gara, parte integrante del presente provvedimento, disponendo la pubblicazione del solo avviso nel BURP ai sensi dell'art. 6, lettera g), della L.R. n. 13/94;
- di stabilire che i termini per la presentazione delle domande decorrano dal 15° (quindicesimo) giorno e sino al 45° (quarantacinquesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, precisando che il computo dei giorni decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore Il Dirigente dell'Ufficio Servizi di
dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo Sviluppo Agricolo
dott. Pierluigi Martelli

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

RITENUTO per le motivazioni riportate in premessa, di adottare il presente provvedimento;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28-07-1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare l'avviso di gara relativo all'ideazione, realizzazione ed acquisizione di un logo-cornice delle "Strade del vino" e di un logo-cornice dei "Vini DOC e IGT regionali", riportato in allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che i termini per la presentazione delle domande decorrano dal 15° (quindicesimo) giorno e sino al 45° (quarantacinquesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, precisando che il computo dei giorni decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso;
- di incaricare l'Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo di questo Settore di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione del solo avviso di gara nel BURP, ai sensi dell'art. 6, lettera g), della L.R. n. 13/94;
- di dichiarare che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;
- di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, co. 32 della legge n. 127/97 e, pertanto, immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, composto di n. 3 pagine e n. 2 pagine di allegato, è redatto in duplice originale di cui uno sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta regionale e l'altro sarà custodito agli atti del Settore Agricoltura.

Copia dello stesso sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura; all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria non sarà inviata copia non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Settore Agricoltura.

19 ottobre 1999

Il Dirigente del Settore
dott. Matteo Antonicelli

Allegato alla Del. Dir.
n. 631/AGR del 19 ottobre 1999

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTE
CACCIA E PESCA

Avviso di gara per l'ideazione e la realizzazione di un logo-cornice delle "Strade del vino", e di un logo-cornice dei "Vini DOC e IGT regionali".

1. Ente appaltante: Regione Puglia, Assessorato Agricoltura Foreste Caccia e Pesca, Ufficio Servizi di Sviluppo Agricolo - Lung.re N. Sauro 45/47 - 70121 Bari - tel. 080 5405220 - fax 080 5405220/24.

2. Specificazione dei servizi: ideazione e realizzazione di un logo-cornice delle "Strade del vino" e di un logo-cornice dei "Vini DOC e IGT regionali". La rappresentazione grafica dei suddetti loghi-cornice dovrà, preferibilmente, ispirarsi alle tradizioni storiche e culturali della civiltà contadina pugliese ed in particolare alle tradizioni vitenologiche.

3. Luogo di esecuzione: Regione Puglia.

4. Documentazione di gara da presentare: realizzazione grafica, a colori, su supporto cartaceo del/i logo/hi-cornice/i datato/i e controfirmato/i a pie' pagina dal titolare della ditta; offerta economica; dichiarazione sostitutiva di cui al successivo punto 11.

5. Le ditte interessate potranno presentare documentazione e relativa offerta riguardanti uno o più logo-cornice. L'offerta deve contenere l'indicazione esatta dell'importo richiesto (comprensivo dell'IVA) per l'ideazione, la realizzazione e la cessione dei diritti d'autore del logo-cornice per il quale si intende partecipare.

6. La gara sarà espletata anche in presenza di un'unica offerta valida. Questo Ente si riserva il diritto di non aggiudicare la gara nel caso non siano raggiunti i livelli minimi di accettabilità delle proposte.

7. I prezzi offerti in sede di gara sono invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, anche in caso di variazione dei prezzi di mercato, di quelli di listino, dei trasporti, dell'eventuale conservazione del materiale presso l'appaltatore e di altri fattori.

8. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 24-7-1992, n. 358.

9. La documentazione di gara, compresa l'offerta, in lingua italiana, devono essere presentate in busta sigillata, pena l'esclusione, all'indirizzo di cui al punto 1 dal 15° e non oltre le ore 12.00 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.P. L'invio della documentazione deve avvenire esclusivamente mezzo posta raccomandata AR o agenzia di recapito autorizzata, sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: "offerta per la realizzazione di un logo-cornice de".

10. Condizioni minime per partecipare alla gara, da rendere con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (legge 15/68, artt. 4 e 20) nel quale il partecipante deve dichiarare:

- di obbligarsi qualora risulti aggiudicatario, ad osservare i patti e le condizioni generali di cui al presente bando;
- di impegnarsi a fornire quanto oggetto della gara, i cui requisiti tecnici corrispondono integralmente a quelli esplicitati nel presente bando;
- che la propria offerta si intende vincolante sin d'ora per il sottoscritto ed avrà carattere esecutivo dal giorno in cui risulteranno perfezionati, a norma di legge, tutti gli atti inerenti alla gara in questione e ad essa conseguenti;
- che la ditta dallo stesso rappresentata è iscritta alla CCIA, od altro organismo similare;
- l'inesistenza di condizioni di esclusione, da parte dell'offerente, previste dall'art. 29 della Dir. 92/50/CEE e dall'art. 12 del D.L.vo 17-3-1995, n. 157.

11. La gara sarà espletata secondo le procedure dell'appalto-concorso, di cui all'art. 6 del D.Lvo 17-3-1995, n. 157 e all'art. 25 della L.R. 2/77. La valutazione delle offerte sarà effettuata da parte di apposita commissione che si esprimerà, in seduta riservata, nella persona di ciascun componente, sulla base dei seguenti criteri:

- aspetti grafici (max punti 5);
- convenienza economica (max punti 5).

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio. In caso di parità, le offerte saranno rimesse al voto diretto dei componenti la Commissione.

12. Non saranno prese in esame le offerte incomplete della dichiarazione di cui al precedente punto 9, nonché quelle pervenute oltre la data e l'ora stabilita al precedente punto 8.

13. La liquidazione delle somme spettanti alla ditta aggiudicataria avverrà, a conclusione delle forniture, entro i 30 giorni successivi alla presentazione delle fatture in originale.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 11 ottobre 1999, n. 133

Impresa Lalli S.r.l. - Corso Cavour, 83 Trani - Di-

scarica II cat. B in località contrada "San Procopio" Barletta - Procedure di V.I.A.

Il Dirigente del Settore Ecologia, sulla base delle risultanze istruttorie e della proposta del funzionario istruttore

Omissis

DETERMINA

– di esprimere, in conformità a quanto stabilito dal Comitato per la V.I.A. nella riunione del 10-9-1999 relativamente al progetto di discarica II cat. "B" da realizzarsi in contrada "San Procopio" di Barletta da parte della Lalli S.r.l. di Trani, parere favorevole alla compatibilità ambientale alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a) dovrà essere assicurata la continuità di funzionamento degli impianti idrovori, anche a mezzo di gruppi elettrogeni;
- b) dovranno essere realizzate contropendenze e canalette di raccolta acqua perimetrali al corpo della discarica, esterne ai rilevati ed in sommità ai rilevati perimetrali;
- c) dovrà essere realizzato un sistema di spurgo ad aria compressa del sistema drenante della discarica;
- d) i pozzetti dovranno essere dimensionati alla capacità dei reflui provenienti dalla discarica;
- e) dovrà essere realizzato un sistema di trattamento dei gas, ivi compresi quelli potenzialmente scaturibili dalla vasca di accumulo del percolato;
- f) dovrà essere realizzata la copertura completa con terreno vegetale di tutti i rilevati della discarica, avente uno spessore non inferiore a 0,5 metri anche sulle pareti laterali, nonché una consistente piantumazione di specie arboree e arbustive caratteristiche locali, evitando ogni geometrismo fin dalle prime fasi realizzative della discarica;
- g) il conferimento dei rifiuti deve prevedere la massima possibile segregazione evitando la commistione di rifiuti tra loro non compatibili in base a caratteristiche fisico - chimiche;
- h) successivamente alla messa a dimora dei rifiuti, si dovrà procedere alla copertura giornaliera con materiale idoneo;
- i) prima del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio il proponente dovrà presentare alla Provincia competente un manuale organico di certificazione gestione e controllo in fase di esercizio e post esercizio della discarica il manuale dovrà prevedere, tra l'altro, la esecuzione di determinazioni analitiche individuate in relazione alle caratteristiche chimiche dei rifiuti stoccati, da effettuarsi con frequenza almeno quindicinale, da concordare con le autorità di controllo;
- j) il soggetto proponente dovrà predisporre all'atto dell'autorizzazione all'esercizio un piano operati-

vo di intervento per fronteggiare ogni emergenza ed in particolare quelle connesse ai sistemi di impermeabilizzazione;

- k) dovrà essere esercitata fin dalle prime fasi realizzative dell'impianto, per tutta la durata dell'attività della discarica e per un congruo periodo successivo alla sua chiusura una sorveglianza ambientale per mantenere sotto controllo e documentare l'entità dell'impatto dovuto alla discarica; la sorveglianza ambientale dovrà avere riguardo della qualità dell'aria, delle acque sotterranee e superficiali e dei suoli, nell'area interessata, anche sulla base degli indicatori ecologici riguardanti in particolare elementi vegetali ed animali: ciò al fine di orientare l'azione dell'autorità di controllo e segnalare tempestivamente le eventuali situazioni d'inquinanti; a tal fine:
 - con periodicità almeno semestrale dovranno essere realizzate campagne con test di mutagenesi volti a verificare eventuali specificità del sito in oggetto rispetto alle zone circostanti;
 - dovrà essere controllato il livello di qualità dell'aria in un numero sufficientemente rappresentativo di postazioni in relazione ai possibili inquinanti emessi dalla discarica e dovranno essere determinati i livelli di deposizione annua al suolo in qualcuno dei punti maggiormente significativi;
 - dovrà essere certificata nel periodo del raccolto la concentrazione di sostanze contaminanti nei prodotti agricoli provenienti dalle aree immediatamente prospicienti la discarica;
 - dovrà essere controllata la presenza di metalli pesanti (almeno cromo, nichel, cadmio e mercurio) e di composti organo - clorurati in campioni di latte provenienti dall'eventuale allevamento zootecnico più vicino all'impianto ed in campioni di miele provenienti da alveari eventualmente posti nelle aree circostanti la discarica, per poter integrare in modo corretto i risultati sarà opportuno effettuare anche rilevamento in matrici analoghe presenti sul territorio, ma in aree non direttamente interessate dall'impianto;
 - la sorveglianza dovrà anche prevedere il controllo periodico della qualità dell'acqua in pozzi piezometrici posti idraulicamente a monte ed a valle della discarica;
- l) il piano di monitoraggio ambientale dovrà essere concordato con le autorità di controllo e i risultati delle rilevazioni dovranno essere mantenuti a disposizione delle autorità competenti;
- m) rispetto di tutti i pareri e prescrizione degli altri Enti competenti ed in particolare delle prescrizioni fissate, per l'impianto in questione, dal Comitato Tecnico dell'Amministrazione Provinciale di Bari, nella seduta del 26 aprile 1999, in atti, che qui si intendono integralmente riportati per farne parte integrante del presente;
- n) piantumazione di una barriera perimetrale di es-

- senze arboree e/o arbustive a rapida crescita in euritmia con quanto fissato al precedente punto f);
- o) illuminazione perimetrale del sito di discarica;
- p) rispetto di quanto fissato dal DPR 24 maggio 1988 n. 203 sull'inquinamento atmosferico e dalla legge 26 ottobre 1995 n. 447 sull'inquinamento acustico in ambiente esterno;
- q) esposizione di adeguata cartellonistica esterna l'intervento da porre in essere
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
 - di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
 - di dichiarare che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97 e che lo stesso non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 17/77 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - di trasmettere il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
arch. Angelo Malatesta

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 14 ottobre 1999, n. 349

Art. 12 Cod. Civ. e art. 14 D.P.R. 616/77 - Associazione "CAFAI" - Centro di Assistenza per la Famiglia e l'Adozione Internazionale", con sede in Corato - Istanza di riconoscimento giuridico - Diniego.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DECRETA

ART. 1

Di non accogliere l'istanza di riconoscimento giuridico dell'Associazione "CAFAI - Centro di Assistenza per la Famiglia e l'Adozione Internazionale", con sede in Corato, in quanto non sussiste nel caso di specie, la competenza regionale per le motivazioni specificate in premessa, fatta salva ogni altra valutazione, sugli ulteriori aspetti dell'atto costitutivo e dello, statuto proposto dall'Associazione in oggetto.

ART. 2

Di disporre, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 537 dal 18 maggio 1999, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ART. 3

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono

demandati all'Ufficio II.PP.A.B. del settore.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, si compone di n. 3 pagine, è immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127 e non comporta gli adempimenti contabili di cui ai comma 1° e 3° dell'art. 63 della L.R. n. 17/77 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Di Carlo

DELIBERA DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI SOCIALI 14 ottobre 1999, n. 350

Legge regionale 6 maggio 1998, n. 14 - art. 42 - Deliberazione Giunta Regionale 29 dicembre 1998, n. 4529. Progetti di assistenza integrata agli anziani. Approvazione graduatoria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare le graduatorie provinciali dei progetti di assistenza integrata agli anziani ammissibili al finanziamento regionale, presentati dai Comuni ai sensi dell'art.42 della legge regionale 6 maggio 1998, n. 14, di cui al tabulato allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di riservarsi di provvedere al finanziamento dei progetti con successivi atti;

3. di dare atto che i progetti ritenuti non ammissibili sono elencati nel predetto allegato con l'indicazione della motivazione di esclusione;

4. di disporre, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 29 dicembre 1998, n. 4529, la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Anziani del Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto composto di n. 4 pagine oltre a n. 5 pagine costituente l'allegato, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo, non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 15 maggio 1997, n. 127, e non comporta gli adempimenti contabili di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 63 della L.R. n. 17/77 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Di Carlo

Allegato

LEGGE REGIONALE 6 MAGGIO 1998 N.14 ART.42 - GRADUATORIA DEI PROGETTI DI ASSISTENZA INTEGRATA (A.D.I.) AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO REGIONALE

PROV. DI Bari

N.	COMUNI RISERVATARI AI SENSI DELL'ART.42, 1°COMMA DELLA L.R.N.14/98	TOTALE COMUNI	POPOLAZIONE ANZIANA ULTRA55 ANNI TACINQUENNE	PRIORITA' LETT. b) DELIBERA G.R. N.4529/98	PRIORITA' LETT. g) DELIBERA G.R. N.4529/98	LETT. l) DELIBERA G.R. N.4529/98
1	MINERVINO - SPINAZZOLA	2	3295	-	si	-
2	RUTIGLIANO	1	1911	-	-	-
3	ADELFLIA	1	1811	-	-	-
4	CAPURSO	1	1204	-	-	-
5	BITETTO	1	1117	-	-	-
6	BITRITTO	1	876	-	-	-
COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 20.000 ABITANTI (LETTERA "c" DELIBERA G.R. N.4529/98)						
7	BISCEGLIE	1	5891	-	-	-
8	GRAVINA	1	3756	-	-	-
9	MOLA DI BARI	1	3439	-	-	-
10	CONVERSANO	1	3058	-	-	-
11	ACQUAVIVA DELLE FONTI	1	2822	-	-	-
12	GIOVINAZZO	1	2190	-	-	-
13	NOICATTARO	1	1861	-	-	-
PROGETTI NON AMMISSIBILI						
POGGIORSINI : per proposta non conforme alla deliberazione di G.R. n.4529/98 in quanto priva di progetto.						

Il Funzionario Istruttore (A. S. Rosa Caporale)

Il Dirigente dell'Ufficio (dr: Domenico Balliana)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(dr Carlo DI CARLO)

Allegato

LEGGE REGIONALE 6 MAGGIO 1998 N.14 ART.42 - GRADUATORIA DEI PROGETTI DI ASSISTENZA INTEGRATA (A.D.I.) AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO REGIONALE

PROV. DI Brindisi

N.	COMUNI RISERVATARI AI SENSI DELL'ART.42, 1°COMMA DELLA L.R.N.14/98	TOTALE COMUNI	POPOLAZIONE ANZIANA ULTRA65 TACINQUENNE	PRIORITA' LETT. b) DELIBERA G.R. N.4529/98	PRIORITA' LETT. g) DELIBERA G.R. N.4529/98	LETT I) DELIBERA G.R. N.4529/98
1	CISTERNINO	1	2127	SI	-	-
2	CAROVIGNO	1	1847	-	-	-

Il Funzionario Istruttore (dr.ssa M.Stefania Giliberti)

Il Dirigente dell'Ufficio (dr. Domenico Balliana)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dr. Carlo DI CARLO)

Allegato

LEGGE REGIONALE 6 MAGGIO 1998 N.14 ART.42 - GRADUATORIA DEI PROGETTI DI ASSISTENZA INTEGRATA (A.D.I.) AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO REGIONALE

PROV. DI Foggia

N.	COMUNI RISERVATARI AI SENSI DELL'ART.42, 1° COMMA DELLA L.R.N.14/98	TOTALE COMUNI	POPOLAZIONE ANZIANA ULTRASESSANTACINQUENNE	PRIORITA' LETT. b) DELIBERA G.R. N.4529/98	PRIORITA' LETT. g) DELIBERA G.R. N.4529/98	LETT I) DELIBERA G.R. N.4529/98
1	SAN FERDINANDO - TRINITAPOLI - ZAPPONETA - MARGHERITA DI SAVOIA	4	6012	SI	SI	-
2	ASL FG/3 - TROIA - ORSARA - CASTELLUCCIO V. - FAETO - CELLE S.VITO	5	2624	SI	SI	SI
3	SAN MARCO IN LAMIS - RIGNANO GARGANICO	2	2611	SI	SI	SI
4	ASL FG/3 - COMUNITA' MONTANA DI: ALBERONA BICCARI - CARLANTINO - CASTELNUOVO DELLA D. - ROSETO VALFORTORE - VOLTURINO	6	2451	SI	SI	SI
5	ASL FG/3 - CANDELA - ASCOLI SARIANO - CASTELLUCCIO DEI SAURI - ROCCHETTA S.ANTONIO	4	2321	SI	SI	SI
6	STORNARELLA STORNARA - ORDONA - CARAPELLE	4	1699	SI	SI	SI
7	SANNICANDRO GARGANICO	1	2929	SI	-	SI
8	VIESTE	1	1648	SI	-	SI
9	RODI GARGANICO	1	606	SI	-	SI
10	PESCHICI	1	572	SI	-	SI
11	MONTE SANT'ANGELO	1	2482	SI	-	-
12	ORTANOVA	1	1650	SI	-	-
13	SAN FERDINANDO - TRINITAPOLI - ZAPPONETA - MARGHERITA DI SAVOIA	4	6012	-	SI	-
14	CAGNANO VARANO	1	1048	-	-	-
* Limitatamente ai Comuni di SAN FERDINANDO, TRINITAPOLI e ZAPPONETA						
COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 20.000 ABITANTI (LETTERA "c" DELIBERA G.R. N.4529/98)						
13	SAN SEVERO	1	6274	-	-	-
14	LUCERA	1	4218	-	-	-
15	SAN GIOVANNI ROTONDO	1	2768	-	-	-
PROGETTI NON AMMISSIBILI						
VIESTE - PESCHICI - RODI GARGANICO: in quanto il relativo accordo - progetto intercomunale, è privo di sottoscrizione.						

Il Funzionario Istruttore (dr.ssa M. Stefania Giliberti)

Il Dirigente dell'Ufficio (dr. Domenico Balliana)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dr. Carlo DI CARLO)

Allegato

LEGGE REGIONALE 6 MAGGIO 1998 N.14 ART.42 - GRADUATORIA DEI PROGETTI DI ASSISTENZA INTEGRATA (A.D.I.) AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO REGIONALE

PROV. DI Lecce

N.	COMUNI RISERVATARI AI SENSI DELL'ART.42, 1°COMMA DELLA L.R.N.14/98	TOTALE COMUNI	POPOLAZIONE ANZIANA ULTRA55 ANNI TACINQUENNE	PRIORITA' LETT. b) DELIBERA G.R. N.4529/98	PRIORITA' LETT. g) DELIBERA G.R. N.4529/98	LETT I) DELIBERA G.R. N.4529/98
1	CAMPI SALENTINA - TREPUIZZI - GUAGNANO - SALICE SALENTINO	4	5458	SI	SI	SI
2 *	ARADEO - NEVIANO SECLI' - SOGLIANO CAVOUR	4	2953	SI	SI	-
3 **	LEVERANO - PORTO CESARIO	2	1811	SI	SI	-
4	ASL LE/2 MAGLIE	1	2154	SI	-	SI
5	TAVIANO	1	1640	SI	-	SI
6	CUTROFIANO	1	1215	SI	-	SI
7	ASL LE/1 COLLEPASSO	1	1064	SI	-	SI
8	SOLETO	1	791	SI	-	SI
9	SPONGANO	1	536	SI	-	SI
10	SANARICA	1	255	SI	-	SI
11	SAN PIETRO IN LAMA - LIZZANELLO	2	1614	-	SI	-
12	ARADEO - NEVIANO- SECLI' - SOGLIANO CAVOUR	4	2953	-	SI	-
13	LEVERANO - PORTO CESARIO	2	1811	-	SI	-
* Limitatamente ai Comuni di Aradeo e Neviano. ** Limitatamente al Comune di Leverano						
COMUNI CON POPOLAZIONE MAGGIORE DI 20.000 ABITANTI (LETTERA "c" DELIBERA G.R. N.4529/98)						
14	CASARANO	1	2415	-	-	-
15	GALLIPOLI	1	2272	-	-	-

Il Funzionario Istruttore (A.S. Rosa Caporale)

Il Dirigente dell'Ufficio (dr. Domenico Balliana)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dr. Carlo DI CARLO)

Allegato

LEGGE REGIONALE 6 MAGGIO 1998 N.14 ART.42 - GRADUATORIA DEI PROGETTI DI ASSISTENZA INTEGRATA (A.D.I.) AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO REGIONALE

PROV. DI Taranto

N.	COMUNI RISERVATARI AI SENSI DELL'ART.42, 1°COMMA DELLA L.R.N.14/98	TOTALE COMUNI	POPOLAZIONE ANZIANA ULTRASESSANTACINQUENNE	PRIORITA' LETT. b) DELIBERA G.R. N.4529/98	PRIORITA' LETT. g) DELIBERA G.R. N.4529/98	LETT I) DELIBERA G.R. N.4529/98
1	ASL TAJI CRISPIANO	1	1472	-	-	-
2	FRAGAGNANO	1	643	-	-	-
COMUNI CON POPOLAZIONE MAGGIORE DI 20.000 ABITANTI (LETTERA "c" DELIBERA G.R. N.4529/98)						
3	MARTINA FRANCA	1	6086	-	-	-
4	MANDURIA	1	4067	-	-	-

Il Funzionario Istruttore (dr.ssa M. Stefania Giliberti)

Il Dirigente dell'Ufficio (dr. Domenico Balliana)

M. Stefania Giliberti
D. Balliana

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dr. Carlo DI CARLO)

Carlo Di Carlo

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO SERVIZI SOCIALI
SETTORE ASSISTENZA SOCIALE - UFFICIO ALLEG.

La presente copia cartacea è in *due* copie e
conforme al suo originale esistente agli atti
di ufficio. *15 ottobre 1999*
Bari,

IL DIRIGENTE

p.i. Francesco Piccoli
F. Piccoli

Atti e comunicazioni degli enti locali

COMUNE DI ALEZIO (Lecce)
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO 12 ottobre 1999, n. 146

Aggiornamento Albo Fornitori.

Si rende noto che con determinazione del Responsa-

bile del Servizio Tecnico Manutentivo Acquisti n. 146/99 del 12-10-1999 si intende procedere all'Integrazione ed Aggiornamento dell'Albo Ufficiale dei Fornitori del Comune.

Le Ditte/Imprese interessate potranno richiedere copia dell'avviso presso l'Ufficio Tecnico Comunale corrispondendo le sole spese di riproduzione.

Alezio, li 14-10-1999

Il Responsabile del Servizio
Tecnico Manutentivo Acquisti
geom. Mirella Mangia

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA (Bari)
DECRETO DIRIGENTE SETTORE IV 12 ottobre 1999, n. 222

Esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV
- Servizi al territorio -

Omissis

DECRETA**Art. 1**

Sono definitivamente espropriati a favore del Comune di Gravina in Puglia gli immobili occorrenti per la realizzazione di un edificio per scuola elementare di n. 19 aule in zona Mattatoio posti in Comune di Gravina in Puglia ed identificati come di seguito:

N. d'ord.	IDENTIFICAZIONE CATASTALE				Superf. Are	Indennità L.
	Partita e ditta proprietaria	Proprietario attuale	Foglio	Particella cella		
1	23192 Mercadante Angela	Trotta Ippolita	118/A	554	00.73	4.599.000
2	23192 Mercadante Angela	Trotta Ippolita	118/A	556	02.73	17.199.000
3	23192 Mercadante Angela	Giancaspro Silvio	118/A	933	00.64	4.032.163
4	23192 Mercadante Angela	Giancaspro Silvio	118/A	928	02.37	14.931.128
5	23192 Mercadante Angela	Giancaspro Girolamo	118/A	931	02.90	18.270.000
6	23192 Mercadante Angela	Giancaspro Girolamo	118/A	936	00.17	1.071.000
7	23192 Mercadante Angela	Trotta M. Rosaria	118/A	930	02.44	15.372.132
8	23192 Mercadante Angela	Trotta M. Rosaria	118/A	935	00.31	1.953.047
9	23192 Mercadante Angela	Trotta M. Rosaria	118/A	937	00.02	126.000
10	23192 Mercadante Angela	Trotta M. Rosaria	118/A	932	19.22	121.086.623
11	45738 Coniglio Giuseppe Carrieri M.Arcangela	Coniglio Giuseppe Carrieri M.Arcangela	118/A	929	03.05	19.215.099
12	45738 Coniglio Giuseppe Carrieri M.Arcangela	Coniglio Giuseppe Carrieri M.Arcangela	118/A	934	00.60	3.780.092
13	23193 Mercadante Teresa	Preite Francesco Preite Emanuele	118/A	558	35.18	221.634.000
14	23194 Grande Vito, F.sco Antonio e Grazia	Grande Vito, F.sco Antonio e Grazia	118/A	557	31.19	196.498.684
15	23189 Mercadante Anna	Mercadante Anna	118/A	559	35.17	221.572.899

Art. 2

Il presente decreto, a cura e spese del Comune di Gravina in Puglia, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e pubblicato

per estratto nel Foglio Annunzi Legali della Provincia di Bari e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 3

Dalla data di esecutività del presente decreto e dalla trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli im-

mobili espropriati, possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Gravina in Puglia, lì 12 ottobre 1999

Il Dirigente del Settore IV
ing. Michele Ferrarese

COMUNE DI MANDURIA (Taranto)
DECRETO DIRIGENTE UTC 18 ottobre 1999, n. 31979

Occupazione d'urgenza.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

Art. 1

È disposta a favore del Comune di Manduria l'occupazione d'urgenza degli immobili in Comune di Manduria e identificati come nell'elenco, appresso riportato necessari alla esecuzione delle opere previste nel I stralcio del Piano per Insediamenti Produttivi (P.I.P.):

Numero	IDENTIFICAZIONE CATASTALE					Superficie reale da occupare
	Ditta	Partita e ditta proprietaria	Foglio	Particella	Superficie (ha)	
1	Adami Michele ed altri	partita n. 26778	57	62	03.84.83	02.29.15
2	Lanza Elisabetta	n. 61935	57	250	00.27.93	00.27.93
3	Bufano Antonio ed altri	n. 56079	57	251	00.02.78	00.02.78
4	Bufano Antonio ed altri	n. 56079	57	253	00.80.42	00.80.42
5	Guagnano Ave Maria	n. 48900	57	125	01.02.57	01.02.57
6	Guagnano Ave Maria	n. 66678	57	157	00.42.93	00.42.93
7	La Corte Carmela	n. 33556	57	94	01.98.54	00.86.07
8	De Cataldo Giovanni	n. 41693	57	201	00.43.68	00.04.35
9	Rosito Ernesta	n. 67769	57	206	00.32.17	00.04.62
10	Pesare Francesca	n. 41881	57	124	01.00.50	00.62.14
11	Duggento Luisa	n. 25411	57	19	00.88.42	00.54.76
12	Borsci Maria Antonia	n. 32835	57	20	00.35.40	00.30.78
13	Antonucci Cosima ed altri	n. 28362	57	130	00.37.66	00.35.98
14	Pichierri Maria Michela	n. 63	57	21	00.39.68	00.39.68
15	De Padova Maria Rosaria ed altri	n. 61986	57	63	00.28.19	00.28.19
16	Briganti Pietro	n. 38638	57	23	00.62.20	00.62.20
17	Mancino Lucia Pasana ed altri	n. 64115	57	48	00.37.18	00.33.00
18	Calò Mario	n. 66999	57	49	00.37.64	00.37.64
19	Guagnano Ave Maria	n. 48900	57	50	00.36.98	00.36.98
20	Perrucci Leonardo ed altri	n. 35223	57	51	00.18.33	00.18.33
21	Perrucci Leonardo ed altri	n. 35223	57	146	00.18.84	00.18.84
22	Maiorano Gregorio ed altri	n. 55720	57	52	00.44.16	00.43.37
23	Paoli Giovanna	n. 53683	57	118	00.44.16	00.44.16
24	Guagnano Ave Maria	n. 66749	57	126	00.51.36	00.51.36
25	Guagnano Ave Maria	n. 13094	57	176	00.67.64	00.67.64
26	Guagnano Ave Maria	n. 13094	57	168	00.78.75	00.78.75

Art. 2

L'occupazione per poter realizzare i lavori di cui al precedente art. 1 può essere protratta fino a 5 anni dalla data di immissione nel possesso, termine entro cui si provvederà a completare le procedure espropriative.

Art. 3

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, l'ente occupante provvederà a redigere.

Detto verbale dovrà essere redatto in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza o in caso di rifiuto

di firma, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti dell'Ente interessato o dei suoi concessionari. Al contraddittorio sono ammessi il fittavolo, il mezzadro, il colono o il compartecipante ai quali l'anzidetta circostanza dovrà essere partecipata dal proprietario.

Art. 4

L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato dall'occupante almeno 20 giorni prima al proprietario del fondo, ed affisso per lo stesso periodo all'albo del Comune in cui sono siti gli immobili.

Art. 5

Al fine della determinazione dell'indennità di occupazione l'Ente occupante dovrà trasmettere i verbali di consistenza e di presa di possesso degli immobili occupati alla Commissione Provinciale Espropri competente per territorio dandone comunicazione ai proprietari interessati.

Art. 6

L'indennità di occupazione sarà determinata dalla competente Commissione Provinciale Espropri di Taranto e comunicata al proprietario, a cura dell'occupante nelle forme prescritte per la notificazione degli atti processuali civili.

Art. 7

Il decreto perde efficacia ove l'occupazione non segua nel termine di tre mesi dalla data del presente decreto.

Art. 8

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro i termini di legge.

Data 18-10-1999

Il Dirigente l'UTC
ing. Pietro Cardone

COMUNE DI MASSAFRA (Taranto)
DELIBERA C.C. 4 maggio 1999, n. 39

Approvazione definitiva PIP.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Di approvare, come approva, in via definitiva ai sensi della legge 865/1971 e L.R. 56/80 il Piano Inse-

diamenti Produttivi - Comparto "D2" SUD EST adeguato alle prescrizioni di cui alla delibera G.R. n. 1741 del 14-6-1993 e già adottato con delibera consiliare n. 12/1998 costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione;
- Tav. A - Aereofotogrammetria con localizzazione P.I.P.;
- Tav. A - Piano di esproprio;
- Tav. 1 - Stato di fatto;
- Tav. 2 - Aereofotogrammetria con progetto;
- Tav. 3 - Lottizzazione;
- Tav. 4 - Planovolumetrico;
- Tav. 5 - Planimetria quotata delle opere in progetto;
- Tav. 6 - Urbanizzazioni primarie;
- Tav. 7 - Sistemazione esterna lotti;
- Tav. 8 - Impianto fognante;
- Tav. 9 - Impianto di illuminazione;
- Tav. 10 - Cabina Elettrica;
- Tav. 11 - Impianto depurazione liquami;
- Tav. 12 - Tipologia edilizia - P.T. tipo "A";
- Tav. 13 - Tipologia edilizia - 1° P. tipo "A";
- Tav. 13^a - Progetto tipologia edilizia tipo "A";
- Tav. 14 - Tipologia edilizia P.T. tipo "B";
- Tav. 15 - Tipologia edilizia 1° P. tipo "B";
- Tav. 15^a - Tipologia edilizia tipo "B";
- Tav. 16 - Tipologia edilizia P.T. tipo "C";
- Tav. 17 - Tipologia edilizia 1° P. tipo "C";
- Tav. 18 - Cabina elettrica;
- scheda di controllo urbanistica.

2) Di approvare, come approva, il piano finanziario redatto dall'U.T.C., dando atto che il prezzo di cessione delle aree deve essere, sulla base del Piano Finanziario, pari al prezzo dell'indennità di esproprio, calcolata secondo l'attuale normativa (art. 5 bis) e della quota parte delle opere di urbanizzazione primaria.

3) Di dare atto che sono stati espletati tutti gli adempimenti di cui alla L.R. 56/1980 e L. 865/1971.

COMUNE DI VIESTE (Foggia)

DELIBERA C.C. 28 settembre 1999, n. 155

Approvazione variante.

Omissis

L'assessore Pecorelli Pasquale relaziona:

— che con delibera del C.C. n. 5 del 26-01-1996, esecutiva per atterraggio del Co.Re.Co. n. 1196 del 15-02-1996, è stato approvato, nell'importo di lire 9.705 milioni - di cui L. 7.050 per lavori a base d'asta - il progetto preliminare dei lavori di costruzione del nuovo serbatoio idrico di questo Comune, redatto dall'E.A.A.P. - Direzione Generale Servizio Costruzione Opere Esterne;

— che la Regione Puglia, Assessorato Lavori Pubblici e Risorse Naturali - Settore Risorse Naturali - Ufficio Utilizzazione Risorse Idriche, con nota n.

50863/RN del 16-09-1997 all' oggetto: POP PUGLIA 1997/99 - sottomisura 7.1.3 - "Potenziamento infrastrutture acquedottistiche Interventi ammessi a finanziamento" - L.R. 27/96 art. 12, ha comunicato che la Giunta Regionale, con delibera n. 3908 del 30-07-1997, ha disposto il finanziamento per l'importo di L. 9.705.000.000 pari al 100% del progetto per i lavori di costruzione serbatoio acque potabili, come approvato da questo Comune con la citata delibera del C.C. n. 5 del 26-01-1996;

- che il Consiglio Comunale, con precedente delibera n. 42 del 4 marzo 1995, ha individuato l'area per la costruzione del nuovo serbatoio idrico nella ex cava di pietra in località S. Luca, particelle 131 e 61 del foglio di mappa 24 del N.C.T. - zona agricola "E";

- che, al riguardo, la L.R. 20-01-1998 n. 3 - art. 4, ha stabilito che la deliberazione di adozione del progetto di opere pubbliche finanziate nell'ambito del POP e ricadenti in aree che negli strumenti urbanistici approvati non sono destinate a pubblici servizi, costituisce APPROVAZIONE di variante degli strumenti stessi e non è soggetta a controllo e autorizzazione regionale;

- che, a seguito della citata L.R. n. 3/98, il C.C. con delibera n. 29 del 27-02-1998, esecutiva, ha APPROVATO la variante allo strumento urbanistico vigente del sito di ubicazione dell'opera da zona agricola "E" a zona "F" per servizi tecnici;

- che gli atti tecnici ed amministrativi della suddetta variante sono stati regolarmente pubblicati sul F.A.L. della Provincia di Foggia n. 32 del 29 aprile 1998, nell'Albo Pretorio comunale dal 31 marzo 1998 al 10-04-1998, con manifesti pubblici ed infine sul B.U.R.P. n. 45 del 14-05-1998;

- che nei termini previsti dalla legge non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;

- che con delibera della G.M. n. 64 del 28 gennaio 1998, esecutiva, è stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo dei lavori in parola, redatto dall'E.A.A.P., ed è stato trasmesso a tutti gli Enti ed uffici per il rilascio di autorizzazioni, nulla osta e pareri previsti per legge;

- che, allo stato, sono stati acquisiti le seguenti autorizzazioni e pareri:

- 1) parere favorevole del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo (C.R.T.A.), espresso, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 27/85, con voto n. 110 del 30-12-1997;
- 2) parere favorevole sulla compatibilità ambientale (V.I.A.), espresso dal Dirigente del Settore Ecologia della Regione Puglia con deliberazione n. 47 del 12-04-1999;
- 3) autorizzazione dell'Ente Parco Naz.le del Gargano espressa ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 05-06-1995, concretizzatasi con silenzio-assenso;
- 4) autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 7 Legge 1497/39, rilasciata dal Sindaco con provve-

dimento n. 81/U.T. dell'01-04-1998, reso definitivo dal provvedimento n. 15155 del 24-08-1998 dalla Soprintendenza ai Beni AA.AA.AA.SS.;

- 5) parere favorevole del Dirigente Igiene e Sanità della A.U.S.L. FG/1;
 - 6) parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Foggia espresso, ai sensi dell'art. 13 della Legge 02-02-1974 n. 64, con nota n. 12678 di prot. del 15-07-1999;
 - 7) parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale espresso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 12 aprile 1996 e delibera della G.R. n. 4444 del 27 luglio 1997, con delibera n. 268 del 18-3-1998;
 - 8) parere favorevole della Commissione edilizia comunale, espresso in data 02-12-1997;
- QUANTO SOPRA PREMESSO,

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione dell'Assessore Pecorelli ed i vari interventi;

VISTA la Legge Regionale 20-01-1998, n. 3 - art. 4;

VISTO, inoltre, il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico comunale;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano da n. 16 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- di prendere atto della mancanza di osservazioni e/o opposizioni agli atti di variante urbanistica vigente da zona agricola "E" a zona "F" per servizi tecnici del sito di costruzione del nuovo serbatoio idrico a servizio dell'abitato, cui al progetto esecutivo di L. 9.705.000.000 approvato con delibera della G.M. n. 64 del 28 gennaio 1998 ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 3/1998;
- di approvare, quindi, definitivamente il progetto di che trattasi in variante allo strumento urbanistico vigente;
- di dichiarare i lavori stessi di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità.

Il Sindaco
dr. Spina Diana Domenicantonio

Il Segretario Generale
dr. Nuzzi Giuseppe

Concorsi, Appalti e Avvisi

CONCORSI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di selezione per n. 1 incarico di Custode.

L'ASSESSORE AGLI AA.GG. DEMANIO E PATRIMONIO

VISTO

il secondo periodo del punto 1 del 1° comma dell'art. 11 del disciplinare delle concessioni in uso dei beni regionali adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione in data 9-12-1997 n. 9074;

CONSIDERATO

- che a seguito di destinazione ad altro incarico dell'attuale custode sussiste l'esigenza di conferire l'incarico di "CUSTODE" degli immobili di proprietà della Regione Puglia siti in località Selva del Comune di Fasano (BR) denominati:
 - Colonia Collinare "Coppolicchio";
 - Colonia Collinare "Bianchi";
 - Colonia Collinare "Damaso" (Minareto);
 che a tale servizio di custodia non si applicano le norme di cui al Regolamento Regionale 29-12-1976 n. 3 "Disciplina dei servizi di portierato, custodia e vigilanza degli uffici centrali e periferici della Regione";
- che il servizio di custodia prevede l'assegnazione dell'alloggio di servizio esistente presso l'immobile denominato Colonia Collinare "Damaso" e la sottoscrizione di apposita convenzione disciplinante l'attività di custodia;

RITENUTO

- che è competenza della Giunta Regionale provvedere ad assegnare l'incarico di custode ai sensi del sopra richiamato art. 11;
- che ai fini dell'adozione del predetto atto occorre propedeuticamente individuare idonea unità di personale fra i dipendenti regionali cui affidare l'incarico di custode;
- che alla individuazione del dipendente può provvedersi attraverso selezione a domanda, sulla base dei seguenti requisiti, l'ordine dei quali costituisce priorità:
 - stato civile: coniugato con non più di due figli;
 - anzianità di servizio nella categoria A (CCNL 31-3-1999);
 - età: compresa tra i 40 ed i 50 anni privilegiando l'età più giovane;
 - l'aver svolto in passato servizio ausiliario nell'Arma dei Carabinieri, della Polizia di Stato o della Guardia di Finanza;
 - non essere proprietario di immobile abitativo in Fasano;
 - avere in corso procedure di sfratto di locazione.

RENDE NOTO

è indetta selezione fra il personale regionale di cat. A. (ex 2° e 3° liv. r.f.) per l'individuazione di una unità cui affidare l'incarico di "CUSTODE" presso gli immobili regionali siti in loc. Selva nel Comune di Fasano come in premessa individuati.

Possono presentare domanda anche i dipendenti appartenenti al ctg B1 (ex 4° liv. r.f.) l'esame delle quali è subordinato all'assenza di domande da parte di personale di livello inferiore.

L'istanza debitamente sottoscritta, deve essere indirizzata alla Regione Puglia - Assessore agli AA.GG. Settore Demanio Patrimonio - Piazza A. Moro, 37 - Bari entro e non oltre il **19-11-1999**

Bari, li 18 ottobre 1999

L'Assessore
avv. Giuseppe Semeraro

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

Avviso pubblico per incarichi provvisori di Dirigente Medico I livello disciplina Malattie infettive.

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della delib. n. 1631 del 21 settembre 1999

RENDE NOTO

che è indetto avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di incarichi temporanei di "Dirigente Medico di I Livello della Divisione di Malattie Infettive".

Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL dell'Area Dirigenza Medica.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento dei medesimi sono stabilite dal DPR 761/79, dal DPR 10-12-1997 n. 483.

Al presente concorso saranno applicate le disposizioni di cui alla L. 10-4-1991 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia
- b) Specializzazione in Malattie Infettive o disciplina riconosciuta equipollente ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Limitatamente ad un biennio dall'entrata in vigore del DPR 10-12-1997 n. 483, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato DPR n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

- c) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici, attesta-

ta da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.

b) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato, a cura della A.S.L., prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del DPR 20-12-1979 n. 761 è dispensato dalla visita medica;

c) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta semplice, indirizzata al Sig. DIRETTORE GENERALE - AUSL BA/2 VIALE IPPOCRATE, 5 - 70051 BARLETTA (BA), devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale o devono essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo della USL BA/2 di Barletta entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PUGLIA. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

NELLA DOMANDA GLI ASPIRANTI DOVRANNO DICHIARARE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

1) NOME E COGNOME;

2) LA DATA, IL LUOGO DI NASCITA E LA RESIDENZA;

3) IL POSSESSO DELLA CITTADINANZA ITALIANA O EQUIVALENTE;

4) IL COMUNE DI ISCRIZIONE NELLE LISTE ELETTORALI, OVVERO I MOTIVI DELLA NON ISCRIZIONE O DELLA CANCELLAZIONE DALLE LISTE MEDESIME;

5) LE EVENTUALI CONDANNE PENALI RIPORTATE;

6) I TITOLI DI STUDIO POSSEDUTI;

7) LA POSIZIONE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI MILITARI;

8) I SERVIZI PRESTATI COME IMPIEGATI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E LE EVENTUALI CAUSE DI CESSAZIONE DI PRECEDENTI RAPPORTI DI PUBBLICO IMPIEGO;

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni: relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato, ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del DPR 20-12-1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve, altresì, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2).

I candidati sosterranno un colloquio attitudinale vertente sulle materie inerenti alla disciplina dell'Avviso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Una Commissione di Esperti nella materia, nominata dal Direttore Generale, valuterà la prova-colloquio attribuendo un punteggio espresso in Ventesimi.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal direttore generale dell'USL, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del direttore generale dell'USL ed è immediatamente efficace.

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla USL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro giorni 30 in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

b) certificato generale del casellario giudiziale;

c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

La USL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la USL, comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal CCNL Area Dirigenza Medica.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CONCORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - nelle ore di ufficio (dalle h. 10 alle h. 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di Legge.

Il Dirig. Area Ges. Personale F.F.
dott. Vincenzo Piazzolla

Il Direttore generale
dott. Savino Cannone

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Avviso pubblico per eventuali incarichi temporanei di Ostetrica.

Questa Azienda U.S.L. BA/3 indice avviso di pubblica selezione per soli titoli per la formulazione della graduatoria per il conferimento di eventuali incarichi temporanei di:

— Operatore Professionale Collaboratore Ostetrica

Requisiti di ammissione

1. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, dell'art. 77 del D.P.R. 10-12-1997, n. 483, e dell'art. 81 del D.M. 30-1-1982, possono partecipare alle selezioni di che trattasi coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni di legge;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'Amministrazione all'atto dell'assunzione in servizio;
- c) diploma di Ostetrica;
- d) iscrizione all'Albo Professionale, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi.

2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonchè coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica-amministrazione per persistente insufficiente rendimento o siano stati dichiarati decaduti, ovvero siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego presso una pubblica amministrazione mediante la

produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

3. I requisiti, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Bando di selezione

1. L'assunzione in servizio è disposta dalla Azienda nei limiti dei posti vacanti e con le modalità e nei termini previsti dall'art. 17 del C.C.N.L. 1-9-1995 del personale del comparto. Gli incarichi potranno essere conferiti per la durata massima di mesi sei e potranno cessare anticipatamente a seguito di assunzione in ruolo secondo le procedure di legge.

2. Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui all'art. 3, comma 2, del D.P.R. 9-5-1994, n. 487 e della legge 15-5-1997, n. 127.

3. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, pena la non ammissione, scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

4. I concorrenti devono inviare specifica domanda, per la selezione cui intendono partecipare, alla Direzione Generale della Azienda U.S.L. BA/3, in Altamura - Piazza De Napoli, 5. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Domande di ammissione alla selezione

1. Per l'ammissione alla selezione cui intendono partecipare, gli aspiranti devono presentare domanda, debitamente firmata, redatta in carta semplice nella quale devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza alla Unione europea, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20-12-1979 n. 761;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne riportate;
- e) i titoli di studio posseduti, ovvero il Diploma di Ostetrica;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) data e firma.

2. Alla domanda di partecipazione alla selezione, i concorrenti devono allegare, pena l'esclusione, tutte le certificazioni relative ai requisiti di ammissione (diploma e iscrizione all'ordine). Gli interessati potranno

allegare i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

3. Le certificazioni devono essere prodotte in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificazioni nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

4. Nella certificazione, relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20-12-1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

6. Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

7. Nella domanda di ammissione, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, ad ogni effetto, la residenza è quella di cui alla precedente lettera a).

Decadenza

1. Colui che senza giustificato motivo non assume servizio, entro il termine massimo di 15 giorni dalla data di ricezione della notifica dell'incarico, incorre nella risoluzione del contratto medesimo.

2. Decade dalla nomina chi abbia conseguito la nomina stessa mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Trattamento giuridico ed economico

1. Gli incaricati sono tenuti ad osservare le norme contrattuali in materia giuridica e previdenziale ed a raggiungere qualsiasi sede di lavoro assegnata.

2. Gli incaricati hanno diritto al trattamento economico previsto dal vigente contratto di lavoro di categoria.

Trattamento dati personali

Ai sensi della legge n. 675 del 31-12-1996, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso il competente Ufficio del Personale per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.

Nelle domande di partecipazione alla presente selezione i concorrenti devono dichiarare espressamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Termini di carattere generale

1. La domanda di partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da

parte dei candidati delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale presso le Aziende del S.S.N., delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende sanitarie.

2. La graduatoria sarà utilizzata per i posti che si renderanno vacanti, secondo le effettive necessità dell'Azienda.

3. Questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando, per legittimi motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese e diritti di sorta.

4. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.

Eventuali informazioni relative al presente bando potranno essere richieste, dalle ore 12.00 alle ore 13.00, all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa "Assunzioni e Concorsi - Altamura, Piazza De Napoli, 5 - tel. 080-3108330.

Il Direttore Generale
dr. Giuseppe Loizzo

Fac simile domanda di ammissione

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA UNITÀ SANITARIA
LOCALE BA/3
ALTAMURA

Il sottoscritto
nato a il
residente a alla
via
tel.

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla selezione per titoli, il cui avviso è stato Pubblicato sul B.U.R. n . . . del per il conferimento di incarichi temporanei di Operatore Professionale Collaboratore Ostetrica.

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a il
- di avere residenza nel Comune di
- di essere cittadino italiano (ovvero di uno dei paesi dell'Unione europea)
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di

- di non aver riportato condanne penali (o di avere riportato le seguenti condanne)
- di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella seguente posizione;
- di avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni e
- di aver risolto i relativi rapporti di impiego
-
- non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impiego presso pubbliche amministrazioni;
- di essere in possesso del diploma di Ostetrica;
- di essere regolarmente iscritta all'Albo delle Ostetriche della Provincia di ;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto, a parità di punteggio, alle seguenti preferenze di legge
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio

Allega alla presente domanda i seguenti documenti, ai fini della ammissione e della valutazione di merito, nonchè curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso sia effettuata al seguente indirizzo

Località e data

Firma

.....

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente farmacista I livello disciplina Farmacia ospedaliera e n. 1 posto di Dirigente farmacista I livello disciplina Farmacia territoriale.

In esecuzione di regolare deliberazione, questa Azienda U.S.L. BA/3 indice concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

N. 1 POSTO DI DIRIGENTE FARMACISTA DI 1° LIVELLO - disciplina di Farmacia Ospedaliera

N. 1 POSTO DI DIRIGENTE FARMACISTA DI 1° LIVELLO - disciplina di Farmacia Territoriale.

Requisiti di ammissione

1. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e dell'art. 66, punto c), del D.P.R. 10-12-1997, n. 483, possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti:

Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana. Fatte salve le equiparazioni di legge
- b) idoneità fisica all'impiego.

Requisiti specifici:

- a) Diploma di laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche.
- b) Specializzazione nella disciplina di Farmacia Ospedaliera o disciplina equipollente o affine, di cui agli artt. 32, 56 e 74 del D.P.R. 483/97, per i posti di Farmacia Ospedaliera; Specializzazione nella disciplina di Farmacia Territoriale a disciplina equipollente o affine, di cui agli stessi artt. 32, 56 e 74 del D.P.R. 483/97.
- c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei farmacisti, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella scadenza del bando.

2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonchè coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o siano stati dichiarati decaduti, ovvero siano stati licenziati, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

3. I requisiti, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso.

Bando di concorso

1. L'assunzione in servizio è disposta dalla Azienda nei limiti dei posti vacanti.

2. Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui all'art. 3, comma 2, del D.P.R. 9-5-1994, n. 487.

3. Il bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

4. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena la non ammissione, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale.

5. I concorrenti devono inviare domanda alla Direzione Generale della Azienda U.S.L. BA/3, in Altamura - Piazza De Napoli, 5. Per le domande inoltrate a mezzo posta, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale.

Domande di ammissione al concorso

1. Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti devono presentare domanda, debitamente firmata, redatta in carta semplice nella quale devono indicare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o la relativa equiparazione;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;

- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

2. Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti, oltre alla certificazione comprovante i **soli requisiti specifici** di ammissione, devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

3. I titoli devono essere prodotti in originale, o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificazioni nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

4. Nella certificazione relativa ai servizi presso il S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 Dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

5. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

6. Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti presentati.

7. Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, ad ogni effetto, la residenza è quella di cui alla precedente lettera a).

Ammissione al concorso

1. L'ammissione al concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della Azienda.

2. L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda, da notificare entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Svolgimento delle prove, valutazione delle prove di esame

1. Il diario delle prove scritte potrà essere pubblicato sulla G.U. della Repubblica - 4° serie speciale - concorsi ed esami, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime. Il diario può essere comunicato ai candidati con raccomandata A.R. entro lo stesso termine.

2. Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

3. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

4. Le prove di esame sono le seguenti:

a) Prova scritta

- svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia o risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa

b) Prova teorico pratica

- tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto.

c) Prova orale

- colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 483/97, dispone, per la valutazione dei titoli, di 20 punti, così ripartiti:

- Titoli di carriera, punti 10,000
- Titoli accademici e di studio, punti 3,000
- Pubblicazioni e titoli scientifici, punti 3,000
- Curriculum formativo e professionale, punti 4,000

TITOLI DI CARRIERA sino ad un massimo di punti 10

a) Servizi di ruolo prestati presso le Unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi degli artt. 22 e 23 dello stesso D.P.R. 483/97:

1 - nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1.00 per anno;

2 - in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso (Farmacista Dirigente 1° livello ex Farmacista Coadiutore o ex Farmacista Collaboratore), punti 0.500 per anno;

3 - in disciplina affine, ovvero in altra disciplina, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 25 e del 50 per cento;

b) servizio di ruolo presso farmacie comunali o municipalizzate:

– come direttore, punti 1,000, per anno

– come collaboratore, punti 0.500, per anno

c) servizio di ruolo quale farmacista presso pubbliche amministrazioni con le varie qualifiche previste dai rispettivi ordinamenti, punti 0.500, per anno.

Il servizio militare reso come Ufficiale nella disciplina, punti 0,500 per anno, perchè equiparabile a Farmacista Collaboratore, è valutato con le riduzioni previste in relazione alla disciplina in cui è stato reso. Tale servizio sarà valutato solo se certificato dallo Stato di servizio o Stato matricolare. Non saranno presi in considerazione certificazioni di altro genere o il semplice foglio di congedo.

Ai servizi convenzionali espletati in servizi sanitari, è attribuito il punteggio, ridotto del 20%, previsto per i servizi prestati del corrispondente profilo professio-

nale in proporzione all'impegno orario stabilito dal rapporto convenzionale rispetto a quello previsto.

Il servizio prestato presso case di cura private convenzionate, è valutato in ragione del 25% ed è attribuito il punteggio di cui al 1° punto

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO, fino a punti 3

Specializzazione in disciplina:

- oggetto del concorso, punti 1.000
- in disciplina affine, punti 0.500
- in altra disciplina, punti 0.250
- altre specializzazioni di ciascun gruppo, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento
- altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1.000.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI, fino a punti 3

Per la valutazione delle pubblicazioni, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 483/97; la valutazione deve essere adeguatamente motivata, con i criteri appresso indicati.

Per la valutazione dei titoli, la Commissione Esaminatrice deve attenersi ai seguenti principi:

1. Titoli di carriera:

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di gg. trenta a frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei, sarà valutato quello più favorevole al candidato.

2. Pubblicazioni:

- la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

La stessa Commissione deve, peraltro, tener conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori, in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo e divulgativo, ovve-

ro ancora costituiscono monografie di alta originalità.

3. Curriculum formativo e professionale:

- nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonchè gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia da regolamento sull'accesso al II livello dirigenziale per il personale del S.S.N.. Nel curriculum sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento.

Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

- il punteggio attribuito dalla Commissione è globale, ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della Commissione.

Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo, per le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 483/97 e dell'art. 77 dello stesso Decreto:

- ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario e similari, ed il servizio di cui al 7° comma dell'articolo unico del D.L. n. 817/78, convertito dalla legge n. 54/79, sono equiparati al servizio di ruolo;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 958/86, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dalla normativa concorsuale vigente per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Valutazione attività in base a rapporti convenzionali:

- l'attività a convenzione prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità, in base ad accordi nazionali, è valutata con una riduzione del 20%, con riferimento all'orario settimanale. I rela-

tivi certificati devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;

Valutazione servizi e titoli equipollenti:

- i servizi e titoli acquisiti presso gli istituti ed enti e istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12° e 13°, del D.L. n. 502/92 e succ. mod. sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisite presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761/79;
- i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della sua durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici;
- il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza;
- il servizio prestato all'estero nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge n. 49/87, equiparato a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, e valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, se riconosciuto ai sensi della legge n. 735/60;
- il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con la precedente legge n. 735/60, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al primo comma.

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria relativa al predetto concorso sarà formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine complessivo dei voti conseguiti dai candidati nella valutazione dei titoli e delle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e succ. modificazioni ed integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti disponibili, i candidati utilmente collocati nella graduatoria, tenuto conto delle vigenti disposizioni di legge in materia.

La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.

Adempimenti dei vincitori, trattamento economico

1. I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 15 giorni, a pena di decadenza i documenti, corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda, in bollo: Certificato generale del casellario giudiziale; Titoli che danno diritto alla riserva, precedenza e preferenza; Certificato di sana e robusta costituzione fisica e idoneità all'impiego.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

2. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

3. Colui che senza giustificato motivo non assume servizio, entro il termine di 30 giorni, incorre nella risoluzione del contratto medesimo.

4. Decade dalla nomina chi abbia conseguito la nomina stessa mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

5. I vincitori sono tenuti ad osservare le norme contrattuali in materia giuridica e previdenziale.

6. I vincitori hanno diritto al trattamento economico previsto dal vigente contratto di lavoro di categoria.

Trattamento dati personali

Ai sensi della legge n. 675 del 31-12-1996, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso il competente Ufficio del Personale per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per le finalità di gestione del rapporto stesso.

Nelle domande di partecipazione al presente concorso i concorrenti devono dichiarare espressamente il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Questa Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Eventuali informazioni relative al presente bando potranno essere richieste, dalle ore 12.00 alle ore 13.00, all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa "Assunzioni e Concorsi" - Altamura, Piazza De Napoli, 5 - tel. 080-3108330.

Il Direttore Generale
dr. Giuseppe Loizzo

Fac simile domanda di ammissione

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA UNITÀ SANITARIA
LOCALE BA/3
ALTAMURA

Il sottoscritto
nato a il
e residente a alla
via
tel.

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 Posto di Dirigente Farmacista di I livello, disciplina
..... il cui avviso è stato
pubblicato sul B.U.R. n. del

e per estratto sulla G. U. della Repubblica - 4^a Serie Speciale n. del

A tal fine il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a
il;

- di avere residenza nel Comune di
via, n.;

- di essere cittadino italiano (ovvero di uno dei paesi dell'Unione europea);

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di;

- di non aver riportato condanne penali (o di avere riportato le seguenti condanne);

- di essere nei riguardi degli obblighi di leva nella seguente posizione;

- di avere prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni

. e di aver risolto i relativi rapporti di impiego per i seguenti motivi;

- di non essere incorso in provvedimenti di destituzione o di decadenza da impiego presso pubbliche amministrazioni:

- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla partecipazione al presente concorso;

- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto, a parità di punteggio, alle seguenti preferenze di legge;

- di essere in possesso del Diploma di Laurea in e di Specializzazione;

- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di;

- di essere abilitato all'esercizio della professione;

Allega alla presente domanda i seguenti documenti, ai fini della ammissione e della valutazione di merito, nonché curriculum formativo e professionale ed elenco in triplice copia dei documenti stessi.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso sia effettuata al seguente indirizzo tel. n.

Località e data

Firma

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Avviso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della deliberazione n. 1388 del 19 ot-

tobre 1999 è indetto avviso pubblico per soli titoli, per la copertura di n. 4 posti di DIRIGENTE MEDICO DI 1° LIVELLO - disciplina di ANESTESIA E RIANIMAZIONE presso questa Azienda.

I requisiti richiesti per l'ammissione al presente avviso pubblico sono previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. n. 483/1997 e precisamente:

1. cittadinanza italiana
2. idoneità fisica all'impiego
3. certificato di specializzazione nella disciplina medica oggetto del presente avviso o in disciplina equipollente compresa nella tabella di cui al D.M. 30 Gennaio 1998;
4. certificato di iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici, attestato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Si prescinde dal limite di età per effetto della Legge 15-5-1997, n. 127.

Il rapporto di lavoro è disciplinato dalle norme previste e dal vigente contratto di lavoro di categoria.

Non possono partecipare all'avviso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica sottoscritto il 5-12-1996, riferito alla corrispondente posizione funzionale.

Per essere ammessi all'avviso, gli aspiranti dovranno far pervenire a questa azienda U.S.L., esclusivamente tramite servizio postale entro il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia, domanda in carta semplice indirizzata al Direttore Generale della U.S.L. BA/5 - Via Carafa - Putignano, nella quale dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti, nonché il possesso dei requisiti specifici richiesti per la copertura del posto di cui trattasi;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda stessa sarà indicato altresì il domicilio presso il quale sarà fatta ogni necessaria comunicazione.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- 1) i certificati di laurea in medicina e chirurgia, nonché di abilitazione all'esercizio professionale;

- 2) il certificato di iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 3) il certificato di specializzazione nella disciplina medica oggetto del presente avviso o in disciplina equipollente compresa nella tabella di cui al D.M. 30 Gennaio 1998;
- 4) tutti quei certificati e titoli che il candidato ritenga utile presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- 5) eventuale documentazione attestante titoli di preferenza o precedenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- 6) elenco in triplice copia di tutti i titoli e documenti allegati alla domanda.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice o in copia la cui autenticità potrà essere autodichiarata dal candidato stesso. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I requisiti per la partecipazione all'avviso dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando. Non saranno prese in considerazione le domande ed i documenti che dovessero pervenire dopo il termine di scadenza fissato dal bando.

La data di arrivo della domanda sarà attestata dal timbro dell'Ufficio postale accettante, pertanto, le domande che perverranno fuori del termine di scadenza quale ne sia la causa, anche se non imputabile al concorrente, o risulteranno prive dei requisiti richiesti, comporteranno la non ammissibilità dell'aspirante.

La durata dell'incarico è limitata ad un periodo massimo di mesi otto, a norma dell'art. 1 del contratto integrativo di lavoro della categoria sottoscritto il 5-8-1997.

Il Direttore Generale di questa U.S.L. si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non è particolarmente previsto, si fa riferimento alla normativa di cui alla legge n. 207/1985, al D. L.vo n. 502/1992, al D. L.vo n. 517/1993, al contratto dell'area dirigenza medica, al D.P.R. n. 483/1997.

Per informazioni e chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità operativa - concorsi e assunzioni - di questa A.U.S.L. BA/5 (Tel. 080/4050233).

Putignano, lì

Il Direttore Generale
dr. Vito Nicola Pantaleo

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

Avviso di sorteggio commissione concorso n. 2 posti

di Dirigente Medico I livello disciplina Urologia Pediatrica.

– Si rende noto che il trentesimo giorno feriale successivo a quello della pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - alle ore 11,00 - nella Sala Riunioni del Presidio Ospedaliero "GIOVANNI XXIII" Via Amendola n. 207 BARI avrà luogo il sorteggio dai Ruoli Nominativi Regionali dei COMPONENTI la Commissione Esaminatrice del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di MEDICO di 1° LIVELLO DIRIGENZIALE della Divisione di UROLOGIA PEDIATRICA del P.O. "GIOVANNI XXIII".

– Il presente Avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - D.P.R. 10-12-1997, n. 483.

Bari, lì

Il Direttore Generale
dott. Pompeo Traversi

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA

Avviso pubblico per incarico temporaneo di Dirigente Sanitario disciplina Endocrinologia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. del è indetto Avviso Pubblico ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 9 della L. 207/85 e art. 1 lett. c) del C.C.N.L. integrativo per l'Area della Dirigenza Medica e del D.P.R. n. 483/97 per la copertura temporanea di mesi otto per n. 1 posto di Dirigente Sanitario nella Disciplina di ENDICRINOLOGIA.

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

- 1) laurea in Medicina e Chirurgia
- 2) specializzazione nella disciplina oggetto dell'Avviso Pubblico
- 3) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando;

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire, a mezzo servizio postale, all'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso gli aspiranti devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- le eventuali condanne penali riportate
- i titoli di studio posseduti
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della L. 675/96.

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della L. 675/96 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E PRESCRITTA

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare a pena esclusione:

- diploma di laurea in Medicina e Chirurgia
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso

— iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella della scadenza del bando.

I candidati devono, altresì, allegare le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; le stesse in lingua estera vengono valutate solo se è allegata la traduzione.

Alla domanda deve essere allegato un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE redatto su carta semplice, datato e firmato ivi compreso un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

I concorrenti che risulteranno vincitori, dovranno regolarizzare tutta la documentazione presentata o da presentare con l'applicazione del bollo nella misura vigente ai sensi della L. 370/88.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R. 10-12-1997.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia - Tel. 0881/732390 -732093.

Il Direttore Generale
Orfino

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA

Avviso di sorteggio Commissione concorso n. 1 posto di Dirigente Sanitario disciplina Chirurgia pediatrica.

Si rende noto che in data 25-11-1999, alle ore 8,30 presso l'Area Gestione del Personale - Presidio Maternità, Viale Pinto Foggia, avrà luogo il sorteggio dei Componenti la Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Sanitario - disciplina: CHIRURGIA PEDIATRICA.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 co. 3 del D.P.R. 10-12-1997, n. 483.

Il Direttore Generale
Orfino

APPALTI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AA.GG. BARI

Avviso di gara appalto servizi di controllo finanziario e certificazione.

- 1) Regione Puglia, Assessorato Affari Generali - Settore Provveditorato Economato Contratti Appalti - Piazza Moro, 37 - 70122 Bari, (Tel. 080.5404251 - Fax 080.5404071-67).
- 2) Procedura aperta - Categoria 9 - Rif. CPC 862 (servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili).
L'incarico riguarda la prestazione di servizi di controllo finanziario e certificazione in applicazione del Regolamento CE n. 2064/97 riguardo ai controlli finanziari effettuati dalla Regione sulle operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali, relativamente al Programma Operativo Plurifondo Puglia 1994-1999.
- 3) Regione Puglia
- 4a) Nessuna indicazione.
- 4b) Regolamento CEE n. 2082/93 di modifica del Regolamento CEE n. 4253/88;
L.R. n. 3/95;
L.R. n. 5/95;
Decisione Commissione europea C(95) 1073 del 22-05-1995 di approvazione del P.O.P. Puglia 1994-99;
D.Lgs. n. 157/95;
Regolamento CE n. 1681/94;
Regolamento CE n. 2064/97.
- 4c) I prestatori di servizio che presenteranno l'offerta per l'aggiudicazione dell'incarico, dovranno indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate delle prestazioni del servizio.
- 5) Non è ammessa la facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.
- 6) Non sono previste varianti in corso d'opera.
- 7) L'incarico avrà la durata fino alla completa realizzazione del P.O.P 1994-99 e fino alla presentazione della domanda di pagamento del saldo e della dichiarazione finale delle spese.
- 8a) La documentazione relativa ai servizi oggetto dell'incarico, insieme al disciplinare di gara, che costituisce parte integrante del presente bando possono essere ritirati presso il Settore regionale di cui al punto 1) del presente bando.
Informazioni possono essere richieste al Dott. Michele D'Alessio tel. 0805404097 o all'Ing. Antonio Marra tel. 0805404244 - telefax 0805404051.
- 8b) Entro il quarantesimo giorno dalla data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale dell'U.E.

- 8c) disciplinare di gara deve essere richiesto alla stazione appaltante previo versamento della somma di Lit. 12.000 (Euro 6,20) sul c.c.p. 287706 intestato a Regione Puglia - Servizio Tesoreria - Bari. Per l'eventuale ulteriore documentazione dovrà essere corrisposta la somma di Lit. 150 (Euro 0,077) per fotocopia richiesta.
- 9a) All'apertura delle buste potrà presenziare un rappresentante per ogni offerente, munito di delega.
- 9b) L'apertura delle buste si terrà alle ore 10,00 del giorno successivo alla data di scadenza di presentazione delle offerte presso l'indirizzo di cui al punto 1).
- 10) Fidejussione bancaria o assicurativa nel caso di aggiudicazione dell'appalto.
- 11) Il corrispettivo dei servizi da affidare è forfettariamente fissato in 206.582,76 EURO, pari a Lire 400.000.000, al netto dell'I.V.A. al 20%.
L'importo verrà erogato secondo le modalità indicate nel disciplinare.
- 12) Nessuna indicazione.
- 13) La documentazione da inviare è indicata dallo schema di disciplinare.
Le condizioni minime per essere ammessi alla gara sono le seguenti:
 - a) fatturato annuo superiore a Lit. 800.000.000 (Euro 413.165,52) in servizi in ciascuno degli esercizi 1996-97-98; in caso di raggruppamento di imprese la capogruppo deve presentare un fatturato annuo in servizi non inferiore a Lit.400.000.000 (Euro 206.582,76) in ciascuno degli stessi esercizi;
 - b) i soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi dovranno possedere idonei titoli di studio e professionali per lo svolgimento dei servizi di cui al punto 1) del disciplinare, in relazione agli obiettivi specifici del Regolamento n. 2064/97;
 In particolare, almeno un componente del gruppo di lavoro dovrà essere in possesso di esperienza adeguata nel campo del controllo finanziario programmi cofinanziati dall'Unione europea.
 - c) L'aggiudicatario del presente appalto non deve aver assunto e non dovrà assumere altri incarichi in progetti e/o attività finanziati nell'ambito del programma operativo stesso.
 Non saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese che risulteranno affidatarie di incarichi nell'ambito del Programma Operativo e/o che, nella medesima gara, risultino componenti di altri raggruppamenti prestatori di servizi.
- 14) L'offerta è vincolata per un periodo di 180 giorni dal termine di presentazione della stessa.
- 15) La selezione delle domande e l'individuazione dell'impresa aggiudicataria sarà effettuata considerando l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lett. b) del D.Lgs. n. 157/95.

Gli elementi di valutazione in ordine decrescente di importanza sono:

- qualità dell'offerta tecnica;
- qualificazione del gruppo di lavoro da impiegare nella prestazione dei servizi;
- offerta economica.

- 16) Le offerte, redatte in lingua italiana, e la relativa documentazione, indicata in dettaglio nel disciplinare di gara, devono pervenire in un unico plico, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante sulla busta, oltre l'indicazione del mittente, la dicitura "Offerta per i servizi di controllo finanziario e certificazione" all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 12,00 del 29-11-1999, pena l'esclusione, nel tassativo rispetto del disciplinare di gara. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di un'unica offerta ritenuta valida. L'Amministrazione appaltante si riserva di verificare in qualsiasi fase del procedimento l'esattezza delle dichiarazioni e della documentazione allegata ai fini dell'accertamento della rispondenza ai requisiti richiesti.
- 17) Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 7 ottobre 1999.
- 18) Il presente bando è stato ricevuto dalla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 7 ottobre 1999.

Il Coordinato di Settore
dott. Salvatore Sansò

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

Avviso di gara lavori manutenzione P.O. di San Pietro Vernotico.

In esecuzione della delibera n. 2343 del 09-08-1999 questa AUSL BR/1 deve procedere all'espletamento della gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori per il rinnovo degli infissi esterni, avvolgibili e relativi cassonetti a corredo dei padiglioni del P.O. "N. Melli" di San Pietro Vernotico contenuti nel progetto 2° stralcio, per un importo dei lavori a base d'asta di L. 112.619.150, con l'applicazione di quanto disposto dall'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni per l'individuazione dell'offerta anomala.

L'espletamento della gara avverrà con il sistema della licitazione privata ai sensi della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della L. 14/73.

Le ditte interessate dovranno essere in possesso dell'iscrizione ANC o all'Albo Regionale dei Costruttori ovvero all'Albo delle Imprese Artigiane esclusivamente per la categoria opere specialistiche "S6".

Le ditte interessate possono inoltrare a questa AUSL richiesta di partecipazione in carta legale entro le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla pub-

blicazione dell'Avviso di Gara sul B.U.R.P., corredata dal certificato originale o copia autenticata di iscrizione ANC o all'Albo Regionale dei Costruttori ovvero all'Albo delle Imprese Artigiane esclusivamente per la categoria opere specialistiche "S6".

Le imprese artigiane dovranno altresì produrre idonea documentazione in bollo da cui risulti che l'impresa ha eseguito nell'ultimo quinquennio o ha in corso almeno un lavoro simile o affine, per natura e importo, a quello oggetto dell'appalto.

La domanda di partecipazione alla gara, inoltre, dovrà essere corredata dalle seguenti autocertificazioni che possono essere riportate in un unico foglio in carta semplice dalle quali risulti che la ditta:

- a - non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo;
- b - che nei confronti della ditta non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale;
- c - che nell'esercizio della propria attività professionale non sia stato commesso un errore grave accertato da qualsiasi amministrazione aggiudicatrice;
- d - che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;
- e - che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il Direttore Generale
dott. Domenico Lagravinese

COMUNE DI AVETRANA (Taranto)

Avviso di gara lavori recupero immobili.

Questo Ente deve procedere all'espletamento mediante, licitazione privata, del seguente appalto.

- LAVORI DI RECUPERO IMMOBILI PER EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - COMPARTI "A" - "B" E "CORTE CANIGLIA". IMPORTO A BASE D'ASTA: L. 1.111.356.850 oltre IVA - EURO 573.967,91 oltre L. 41.894.615 pari ad EURO 21.636,76 non soggetto a ribasso per oneri relativi alla sicurezza.

La gara sarà espletata con le modalità previste dall'art. 21, comma 1, lett. a) della Legge n. 415/98.

Sono ammesse a partecipare imprese singole od associate iscritte all'ANC per la categoria G1 (ex 2) per un importo di L. 1.500.000.000.

La domanda di partecipazione, dovrà pervenire, pena l'esclusione, al COMUNE DI AVETRANA - Via

V. Emanuele - 74020 Avetrana - entro il termine del 15 novembre 1999.

Il bando di gara integrale potrà essere richiesto alla Segreteria del Comune di Avetrana Tel. 099/9703080 Fax 099/9704336.

15 ottobre 1999

Il Sindaco
dott. Luigi Conte

COMUNE DI CAPURSO (Bari)

Avviso di gara lavori cimitero.

Importo a base di gara L. 314.163.329 (euro 162.251,82) di cui L. 10.000.000 (euro 5.164,57) per oneri del piano di sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta.

Iscrizione richiesta: categoria A.N.C. G/1 (ex cat. 2) classifica 4ª (L. 750.000.000) ovvero iscrizione alla C.C.I.A.A. Albo Artigiani ai sensi della L.R. 24/98 per la categoria corrispondente a quella A.N.C. (G/1).

La gara si terrà il giorno **18 novembre 1999**, alle ore **9,00**, presso la sede municipale.

Termine di presentazione delle offerte: ore **12,00** del giorno **16 novembre 1999** a mezzo raccomandata, corriere o recapito autorizzato.

È richiesto sopralluogo obbligatorio, nei modi e nei termini di cui al bando integrale, a pena di esclusione.

Procedure di aggiudicazione: mediante pubblico incanto con il criterio del "prezzo più basso" ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della L. 109/94, testo vigente, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della stessa legge.

Informazioni sull'appalto: il bando integrale è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal **28-10-1999 al 16-11-1999**, è consultabile sul sito Internet del Comune di Capurso all'indirizzo <http://www.comune.capurso.bari.it/gareappalti.htm>. Per prendere visione degli atti di gara o per richiedere copia degli stessi, previo pagamento delle relative spese di riproduzione, le ditte interessate potranno rivolgersi al Settore Tecnico Comunale - tel. 080/455.10.80 -fax 080/455.21.19 dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Capurso, 28-10-1999

Il Capo Settore Tecnico
ing. Giovanni Resta

COMUNE DI FAGGIANO

Avviso di gara lavori realizzazione opere urbanizzazione.

È INDETTA LA GARA DI LICITAZIONE PRIVATA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE IN AREA P.I.P.

– IMPORTO A BASE D'ASTA L. 2.980.000.000
– In Euro 1.539.041,55

L'AGGIUDICAZIONE DELLA GARA avverrà con il criterio del massimo ribasso percentuale offerto sull'importo posto a base d'asta e con l'applicazione dell'art. 20 e 21 della legge 109/1994 e s.m. e i.

Le domande di partecipazione sono da recapitare entro le ore 12,00 del 10-11-1999 presso questo Comune, nelle forme e modalità previste dal bando di gara integrale, richiedibile e ritirabile, esposto all'Albo Pretorio Comunale.

Faggiano, 25-10-1999

Il Dirigente del Settore
G.ppe Blasi

COMUNE DI GALATONE (Lecce)

Avviso di gara lavori completamento opere di urbanizzazione.

Ente appaltante Comune di Galatone, Piazza Costadura n. 1 - Tel. 0833/865006 e Fax 0833/865053.

Lavoro di completamento delle urbanizzazioni primarie area P.I.P. e realizzazione di centro servizi.

Importo a base d'asta L. 2.301.128.170 (EURO 1.188.433,52).

Aggiudicazione: offerta prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della Legge 2-2-1973 n. 14.

Lavoro prevalente: costruzione di edifici civili, industriali. Importo di progetto L. 2.301.128.170.

Categoria G1 (ex 2) per L. 3.000.000.000.

Opere scorporabili: - costruzione di strade e sistemazione a verde. Importo di progetto L. 583.589.400.

Categoria G3 (ex 6) per L. 750.000.000. - installazione di impianto termico. Importo di progetto L. 120.000.000. Categoria G11(ex 5a) per L. 150.000.000. - installazione di impianto elettrico. Importo di progetto L. 65.323.500 Categoria G11 (ex 5c) per L. 75.000.000. - installazione di impianti idrosanitari, antincendio. Importo di progetto L. 52.390.000. Categoria S3 (ex 5b) per L. 75.000.000. - forniture generali. Importo di progetto L. 106.697.600. Categoria S6 (ex 5f1) per L. 150.000.000.

Termine ricezione offerte: ore 14,00 del giorno 09-11-1999.

Il bando integrale è stato pubblicato all'Albo Pretorio il 14-10-1999

Il Responsabile del Procedimento
ing. Alessandro Marzano

COMUNE DI MASSAFRA (Taranto)

Avviso di gara lavori costruzione piscina comunale.

1) - OGGETTO: Licitazione privata per appalto in concessione lavori costruzione e gestione di una piscina comunale coperta.

2) - IMPORTO complessivo non superabile con l'offerta di L. 4.477.428.530 (EURO 2.312.399).

3) - Categoria Prevista: G/1.

4) - Richiesta di partecipazione da inviare a questo Comune entro 30 giorni dalla data del presente avviso.

5) - Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio Comunale ed inserito per estratto sul G.U.R.I., B.U.R. e pubblicato sui quotidiani: "La Gazzetta del Mezzogiorno," "Italia Oggi" e "Corriere del Giorno".

Massafra, li 27-10-1999

Il Dirigente l'Ufficio Tecnico
arch. Silvio Rufolo

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)

Avviso di deposito piano lottizzazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

RENDE NOTO

CHE la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 83 del 29-12-1998, avente per oggetto: "Piano di Lottizzazione Ditta Giamporcaro ed altri in Contrada Madonna del Rosario-Cozzana. Esame progetto ed eventuale adozione", divenuta esecutiva in data 29-01-1999, ai sensi dell'art. 47 della Legge 8 giugno 1990, nr. 142, con tutti gli elaborati grafici facenti parte del Piano di Lottizzazione, è depositata presso la Segreteria Generale del Comune di Monopoli per 10 giorni consecutivi, a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante "La Gazzetta del Mezzogiorno", manifesti affissi nei luoghi pubblici e all'Albo Pretorio del Comune di Monopoli.

Fino a VENTI giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel Piano e osservazioni da parte di chiunque.

Il presente avviso verrà, altresì, pubblicato sul F.A.L. della Provincia di Bari e sul B.U.R..

Monopoli, li 23 Ottobre 1999

Il Segretario generale
dr. Giovanni Porcelli

COMUNE DI PALAGIANO (Taranto)

Avviso di gara lavori manutenzione scuola elementare Rodari.

Il Comune di Palagiano, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 108 del 03-06-1999, indice ASTA PUBBLICA per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza igiene e agibilità plesso aule - palestra e esterno scuola elementare "G. RODARI" Via Bachelet.

Importo a base d'asta L. 1.122.378.090, Euro 579.659, (oltre Iva).

L'Asta pubblica sarà esperita con il sistema dell'asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 73, lett. c) e art. 76 del R.D. 827/1924, e degli articoli 19 e 20 della legge 109/94 e succ. modificaz. e integr., mediante aggiudicazione ai sensi del successivo art. 21, comma 1 lett. b), con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'importo a base di gara.

Si provvederà alla esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della predetta legge 109/94 come integrata e modificata dalla legge 415/98, qualora le offerte valide saranno in numero pari o superiore a cinque.

Per partecipare alla gara è richiesta iscrizione presso l'ANC per la categoria G1) giusto decreto del Ministero LL.PP. n. 304/98 di importo non inferiore a L. 1.500.000.000, i certificati con la ex classificazione 2° conservano la loro validità se alla data della presente gara non sono ancora scaduti.

I lavori sono finanziati con mutuo cassa Depositi e Prestiti, giusta determina Direttore Generale della cassa Depositi e Prestiti del 14-09-1999 posizione n. 4328420/00.

Le condizioni dell'appalto sono contenute nell'apposito progetto esecutivo e nel Capitolato speciale d'appalto, visibili presso l'U.T.C.

Il termine dell'esecuzione dell'appalto è fissato in mesi dodici dal verbale di consegna.

Le offerte dovranno essere indirizzate al Comune di Palagiano Ufficio Protocollo, Piazza V. Veneto n. 18 - 74019 Palagiano (TA), spedite esclusivamente a mezzo Raccomandata A.R., **devono pervenire** a pena di esclusione, **entro le ore 13 del giorno 25-11-1999.**

I plichi contenenti le offerte e la documentazione richiesta **saranno aperti** nella apposita sala del Comune **il giorno 26-11-1999 alle ore 10,00.**

Il Bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune. Degli elaborati tecnici e del Bando di gara è possibile rilasciare copie fotostatiche previo rimborso delle spese di produzione. Non verrà rilasciata alcuna documentazione a mezzo fax. Responsabile del procedimento è l'arch.: Paolo Caramia. Tel. 099/8884040.

Palagiano, li 22-10-1999.

Il Sindaco
avv. Vincenzo Stellaccio

Il Responsabile UTC
arch. Paolo Caramia

COMUNE DI PALAGIANO (Taranto)

Avviso di gara lavori manutenzione scuola elementare Giovanni XXIII.

Il Comune di Palagiano, in esecuzione della delibe-

razione di G.C. n. 107 del 03-06-1999, indice ASTA PUBBLICA per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza igiene e agibilità plesso aule - palestra esterno scuola elementare "Giovanni XXIII" Viale Stazione. Importo a base d'asta L. 1.358.673.118, Euro 701.696, (oltre Iva) oltre L. 5.769.000, euro L. 2.979 Iva esclusa, per oneri di sicurezza D.lgs. 494/96, non soggetti a ribasso d'asta.

L'Asta pubblica sarà esperita con il sistema dell'asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 73, lett. c) e art. 76 del R.D. 827/1924, e degli articoli 19 e 20 della legge 109/94 e succ. modificaz. e integraz., mediante aggiudicazione ai sensi del successivo art. 21, comma 1 lett. b), con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'importo a base di gara.

Si provvederà alla esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della predetta legge 109/94 come integrata e modificata dalla legge 415/98, qualora le offerte valide saranno in numero pari o superiore a cinque.

Per partecipare alla gara è richiesta iscrizione presso l'ANC per la categoria G1) giusto decreto del Ministero LL.PP. n. 304/98 di importo non inferiore a L. 1.500.000.000, i certificati con la ex classificazione 2° conservano la loro validità se alla data della presente gara non sono ancora scaduti.

I lavori sono finanziati con mutuo cassa Depositi e Prestiti, giusta determina Direttore Generale della cassa Depositi e Prestiti del 14-09-1999 posizione n. 4328420/00.

Le condizioni dell'appalto sono contenute nell'apposito progetto esecutivo e nel Capitolato speciale d'appalto, visibili presso l'U.T.C.

Il termine dell'esecuzione dell'appalto è fissato in mesi dodici dal verbale di consegna.

Le offerte dovranno essere indirizzate al Comune di Palagiano, Ufficio Protocollo, Piazza V. Veneto n. 18 - 74019 Palagiano (TA), spedite esclusivamente a mezzo Raccomandata A.R., **devono pervenire** a pena di esclusione, **entro le ore 13 del giorno 24-11-1999.**

I plichi contenenti le offerte e la documentazione richiesta **saranno aperti** nella apposita sala del Comune **il giorno 25-11-1999 alle ore 10,00.**

Il Bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune. Degli elaborati tecnici e del Bando di gara è possibile rilasciare copie fotostatiche previo rimborso delle spese di produzione. Non verrà rilasciata alcuna documentazione a mezzo fax. Responsabile del procedimento è l'arch.: Paolo Caramia. Tel. 099/8882251.

Palagiano, li 22-10-1999.

Il Sindaco
avv. Vincenzo Stellaccio

Il Responsabile UTC
arch. Paolo Caramia

COMUNE DI PANNI (Foggia)

Avviso di gara lavori consolidamento strada comunale.

In esecuzione della determinazione del Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo n. 23 del 2 Ottobre 1999 questa Amministrazione indice pubblico incanto per l'APPALTO DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STRADA COMUNALE "MADONNA DEL BOSCO".

A) ENTE APPALTANTE: Comune di Panni (FG), Piazza Matteotti, N. 2 (C.A.P. 71020 - tel. e telefax 0881-965039).

B) PROCEDURE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Il criterio di scelta del contraente è quello di cui al combinato normativo dato dall'art. 73, lett. c), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dall'art. 21, comma 1, lett. a), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (così come sostituito dall'art. 7, comma 1, della legge 18 novembre 1998, n. 415). Sul presupposto del combinato normativo di cui ante, l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del massimo ribasso, espresso in percentuale, sull'importo dei lavori **a misura mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara** ed il prezzo di aggiudicazione sarà fisso ed immutabile in conformità di quanto specificato dall'art. 326, comma 2°, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

NON SONO AMMESSE OFFERTE IN AUMENTO ED ALLA PARI.

L'importo a base di gara è pari, si ribadisce, a Lire 1.091.500.000 (Euro 563.712,71). Si precisa che il detto importo a base di gara è al netto di I.V.A..

Si precisa, altresì, che il precitato importo posto a base di gara è comprensivo della somma di L. 15.000.000 (Euro 7.746,85) destinata a far fronte alle spese necessarie per l'attuazione dei piani di cui al D. Lgs. 14 agosto 1996, n. 494.

Si precisa, inoltre, in merito alla anomalia d'offerta, che si procederà ai sensi del co. 1 bis dell'art. 21 L. 109/94 (come da ultimo sostituito dall'art. 7, co. 1 L. 415/98). Si precisa, infine, che l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

C) LUOGO DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI: Comune di Panni (FG); località: capoluogo Largo Piano.

D) PRESTAZIONI: Appalto lavori funzionali alla realizzazione di opere di consolidamento area cimiteriale, così come definiti dal progetto esecutivo, approvato a mezzo del provvedimento di Giunta Comunale n. 116 del 29-09-1999, esecutivo a norma di legge.

E) TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI E PENALITÀ: Il termine utile per dare ultimati tutti i lavori è fissato in 210 giorni, naturali, successivi e continui decorrenti dalla data indicata nel verbale di consegna.

F) FONTE DI COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO: L'investimento oggetto di considerazione trova la propria integrale fonte di copertura finanziaria in attribuzioni di natura finanziaria rese disponibili dalla legge 23 dicembre 1996, n. 663 (tabella C alla stessa allegata) per la realizzazione delle finalità di cui alla legge 18 maggio 1989 n. 183 (e successive modificazioni ed integrazioni) recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale per la difesa del suolo", ripartite a mezzo del D.P.R. 9 ottobre 1997 ed assegnate con deliberazioni di G.R. n. 1249 e 1250 del 18 maggio 1998.

G) PAGAMENTI: I pagamenti in acconto saranno effettuati, previa adozione dei necessari atti amministrativi, al maturare di stati di avanzamento di importo complessivo almeno pari a L. 150.000.000 (Euro 77.468,53), al netto del ribasso di gara, della ritenuta del 5 per cento prevista dall'art. 48 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dello 0,5 per cento per la garanzia di cui all'art. 19 del Capitolato Generale. Il pagamento a saldo sarà emesso qualunque sia il suo importo e, comunque, con le modalità specificate nel Capitolato speciale d'appalto.

H) ACCESSO: Il Capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi, ed i documenti complementari oltreché i disegni di progetto sono visionabili, gratuitamente, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Panni (FG), dalle ore 11.00 alle ore 13.00 delle giornate di mercoledì e venerdì, fino al termine ultimo stabilito per la presentazione delle offerte. La documentazione visionabile, ad eccezione dei disegni di progetto, può essere richiesta al detto Ufficio comunale, durante il sopra individuato periodo di disponibilità, previo versamento delle spese di copia (pari a L. 200 a pagina per il formato A4 e L. 400 a pagina per il formato A3) da corrispondersi all'economista comunale secondo le modalità che saranno indicate dall'Ufficio comunale di Ragioneria. Il menzionato Ufficio Tecnico, durante le considerate giornate dell'intero arco temporale di visionabilità, è a disposizione per fornire ogni altra informazione riconducibile alla fattispecie.

I) CATEGORIA E CLASSE DEI LAVORI Ad ogni utile effetto si evidenzia che i lavori oggetto di appalto sono ascrivibili, ai sensi dell'art. 5, comma 3°, della legge 10 febbraio 1962, n. 57 (come, da ultimo, modificato dall'art. 2 della legge 15 novembre 1986, n. 768), del decreto 25 febbraio 1982, n. 770 e del D.M. 15 maggio 1998, n. 304, alla categoria G 3 (ex 6) ed ad una classifica di importo minimo pari a quello posto a base di gara. Non sono previste opere scorporabili.

L) SOGGETTI AMMESSI Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, sono ammesse a partecipare alla gara le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative, le associazioni temporanee di concorrenti ed, entro

i limiti della coerenza normativa, gli altri soggetti dalla precitata disposizione indicati. Si rileva, tra l'altro, che è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui alle lett. d) ed e) del menzionato art. 10, comma 1, anche se non ancora costituiti. Sono legittimate a partecipare alla gara le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, per la categoria G 3 (ex 6) di cui alla precedente lettera I) ed importo minimo pari a quello posto a base di gara. Si evidenzia che si terrà conto dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 (come modificato dall'art. 2 della legge 29 marzo 1965, n. 203) e dell'art. 2 della legge 15 novembre 1986, n. 768.

Si evidenzia, altresì, che sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea. Al riguardo, si terrà conto delle prescrizioni di cui, in particolare, all'art. 8 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni ed agli artt. 18 e 19 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

M) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: Per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio delle Poste Italiane e con raccomandata, entro le ore 12.00 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, un plico esterno, contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti, controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato, con ceralacca, riportante il nominativo e la sede dell'impresa mittente. Dovrà, inoltre, sul plico, chiaramente apporsi la seguente dicitura: "OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 23-11-1999, ORE 10.00, RELATIVA ALL'APPALTO DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO STRADA COMUNALE "MADONNA DEL BOSCO"".

Il plico deve essere indirizzato a: Comune di Panni, Piazza Matteotti, n. 2, 71020 PANNI (FG).

N) DOCUMENTAZIONE DA INCLUDERE NEL PLICO Si fa integrale rinvio a quanto contemplato alla lettera N) del bando integrale di gara reperibile presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Panni nelle giornate e durante l'orario come specificato alla precedente lettera H).

O) CELEBRAZIONE DELLA GARA: La gara sarà esperita il giorno 23-11-1999 alle ore dieci, presso la Residenza municipale del Comune di Panni (FG) - sala consiliare. Possono presenziare alla celebrazione della gara, tra l'altro, i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse.

P) VINCOLO D'OFFERTA: La presentazione dell'offerta, mentre vincola l'offerente, non è impegnativa per la stazione appaltante. Il vincolo d'offerta cessa decorsi 120 giorni naturali consecutivi dal termine fissato per la tenuta dell'esperimento di gara, previa notificazione all'Amministrazione appaltante ai sensi dell'art. 114 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Q) MISURE DI SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI: Ai sensi della pertinente normativa di cui al

D.Lgs. n. 494/96, è stato predisposto dall'Amministrazione ed è presente in atti, tra l'altro, il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 del precitato referente normativo.

L'impresa aggiudicataria dovrà tener conto, nella formulazione dell'offerta degli oneri previsti per l'attuazione del precitato piano ed, in generale degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, di protezione e di condizione di lavoro dei lavoratori stessi.

R) AGGIUDICAZIONE - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO: Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione si intende, tra l'altro, condizionata alla non sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti o di procedimenti ostativi di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 ed al D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490, accertate con le modalità previste dal D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, contemplante: "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia". Il concorrente risultato aggiudicatario, nel termine perentorio indicato nell'apposita lettera di richiesta che gli verrà inviata dall'Amministrazione appaltante, dovrà provvedere a dare corso alle formalità specificate alla lettera S) del bando integrale di gara.

S) GARANZIE: L'impresa deve presentare una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base di gara e quindi per L. 21.830.000 (euro 11.274,25), con le modalità previste dai commi 1 e 2-bis dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come, rispettivamente, modificato ed inserito dalla legge n. 415/1998, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

T) CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO: Ai sensi dell'art. 18, comma 2°, della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio le opere ed i lavori compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. Il subappalto è regolato dall'art. 34 Legge n. 109/94 e dall'art. 18 legge n. 55/90, come modificati dalla legge n. 415/98. Il concorrente all'atto dell'offerta deve indicare i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di subappalto o cottimo, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis, della legge n. 55/90, non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore od al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; pertanto, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore od al cottimista, con la indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

U) FALLIMENTO O RISOLUZIONE CONTRAT-

TUALE: L'Amministrazione in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di cui all'art. 10, co. 1 ter, legge n. 109/94, così come introdotto dalla legge n. 415/98.

V) EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE: Mentre l'aggiudicazione, ancorché provvisoria, è immediatamente impegnativa per l'Impresa aggiudicataria, essa non rappresenta la conclusione del contratto che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione del Verbale di gara da parte del competente organo comunale.

W) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE: È esclusa la competenza arbitrale per la soluzione delle controversie.

X) RESPONSABILITÀ PROCEDIMENTALE: Ad ogni effetto normativamente previsto, si partecipa che, in merito alla causale, la responsabilità procedimentale fa capo al responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo, dr. Arch. De Cotiis Michele.

Y) RINVIO: Il presente estratto, redatto in conformità ai precetti di cui al D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 contempla in forma sintetica la disciplina della procedura d'asta e di regolamentazione del rapporto, ragion per cui, quanto alla stessa, si fa totale rinvio al bando integrale di gara affisso all'Albo Pretorio dell'Amministrazione comunale di Panni (FG) e reperibile presso l'Ufficio Tecnico comunale con le modalità di cui alla precedente lettera H); non si effettua servizio telefax.

Panni, addì 04-10-1999

Il Coordinatore Unico Responsabile
del Procedimento
dr. arch. De Cotiis Michele

COMUNE DI PANNI (Foggia)

Avviso di gara lavori consolidamento centro abitato.

In esecuzione della determinazione del Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo n. 22 del 2 Ottobre 1999 questa Amministrazione indice pubblico incanto per l'APPALTO DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO CENTRO ABITATO "PARCO NATURALE ATTREZZATO".

A) ENTE APPALTANTE: Comune di Panni (FG), Piazza Matteotti, N. 2 (C.A.P. 71020 - tel. e telefax 0881-965039).

B) PROCEDURE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Il criterio di scelta del contraente è quello di cui al combinato normativo dato dall'art. 73, lett. c), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dall'art. 21, comma 1, lett. b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (così come sostituito dall'art. 7, comma 1, della legge 18 novembre 1998, n. 415).

Sul presupposto del combinato normativo di cui

ante, l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del massimo ribasso, espresso in percentuale, sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara ed il prezzo di aggiudicazione sarà fisso ed immutabile in conformità di quanto specificato dall'art. 326, comma 2°, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

NON SONO AMMESSE OFFERTE IN AUMENTO ED ALLA PARI.

L'importo a base di gara è pari, si ribadisce, a Lire 702.939.832 (Euro 363.038,13). Si precisa che il detto importo a base di gara è al netto di I.V.A..

Si precisa, altresì, che il precitato importo posto a base di gara è comprensivo della somma di L. 16.000.000 (Euro 8.263,31) destinata a far fronte alle spese necessarie per l'attuazione dei piani di cui al D. Lgs. 14 agosto 1996, n. 494.

Si precisa, inoltre, in merito alla anomalia d'offerta, che si procederà ai sensi del co. 1 bis dell'art. 21 L. 109/94 (come da ultimo sostituito dall'art. 7, co. 1 L. 415/98). Si precisa, infine, che l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

C) LUOGO DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI: Comune di Panni (FG); località: capoluogo Largo Piano.

D) PRESTAZIONI: Appalto lavori funzionali alla realizzazione di opere di consolidamento centro abitato "Parco Naturale Attrezzato", così come definiti dal progetto esecutivo, approvato a mezzo del provvedimento di Giunta Comunale n. 114 del 29-09-1999, esecutivo a norma di legge.

E) TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI E PENALITÀ: Il termine utile per dare ultimati tutti i lavori è fissato in mesi 12 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data indicata nel verbale di consegna.

F) FONTE DI COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO: L'investimento oggetto di considerazione trova la propria integrale fonte di copertura finanziaria in attribuzioni di natura finanziaria rese disponibili dalla legge 23 dicembre 1996, n. 663 (tabella C alla stessa allegata) per la realizzazione delle finalità di cui alla legge 18 maggio 1989 n. 183 (e successive modificazioni ed integrazioni) recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale per la difesa del suolo", ripartite a mezzo del D.P.R. 9 ottobre 1997 ed assegnate con deliberazioni di G.R. n. 1249 e 1250 del 18 maggio 1998.

G) PAGAMENTI: I pagamenti in acconto saranno effettuati, previa adozione dei necessari atti amministrativi, al maturare di stati di avanzamento di importo complessivo almeno pari a L. 130.000.000 (Euro 67.139,40), al netto del ribasso di gara, della ritenuta del 5 per cento prevista dall'art. 48 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dello 0,5 per cento per la garanzia di cui all'art. 19 del Capitolato Generale. Il pagamento a saldo sarà emesso qualunque sia il suo importo e, comunque, con le modalità specificate nel Capitolato speciale d'appalto.

H) ACCESSO: Il Capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi, ed i documenti complementari oltreché i disegni di progetto sono visionabili, gratuitamente, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Panni (FG), dalle ore 11.00 alle ore 13.00 delle giornate di mercoledì e venerdì, fino al termine ultimo stabilito per la presentazione delle offerte. La documentazione visionabile, ad eccezione dei disegni di progetto, può essere richiesta al detto Ufficio comunale, durante il sopra individuato periodo di disponibilità, previo versamento delle spese di copia (pari a L. 200 a pagina per il formato A4 e L. 400 a pagina per il formato A3) da corrispondersi all'economista comunale secondo le modalità che saranno indicate dall'Ufficio comunale di Ragioneria. Il menzionato Ufficio Tecnico, durante le considerate giornate dell'intero arco temporale di visionabilità, è a disposizione per fornire ogni altra informazione riconducibile alla fattispecie.

I) CATEGORIA E CLASSE DEI LAVORI: Ad ogni utile effetto si evidenzia che i lavori oggetto di appalto sono ascrivibili, ai sensi dell'art. 5, comma 3°, della legge 10 febbraio 1962, n. 57 (come, da ultimo, modificato dall'art. 2 della legge 15 novembre 1986, n. 768), del decreto 25 febbraio 1982, n. 770 e del D.M. 15 maggio 1998, n. 304, alla categoria S 21 (ex 19/D) ed ad una classifica di importo minimo pari a quello posto a base di gara. Non sono previste opere scorporabili.

L) SOGGETTI AMMESSI: Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, sono ammesse a partecipare alla gara le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative, le associazioni temporanee di concorrenti ed, entro i limiti della coerenza normativa, gli altri soggetti dalla precitata disposizione indicati. Si rileva, tra l'altro, che è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui alle lett. d) ed e) del menzionato art. 10, comma 1, anche se non ancora costituiti. Sono legittimate a partecipare alla gara le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, per la categoria S 21 (ex 19/D) di cui alla precedente lettera I) ed importo minimo pari a quello posto a base di gara. Si evidenzia che si terrà conto dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 (come modificato dall'art. 2 della legge 29 marzo 1965, n. 203) e dell'art. 2 della legge 15 novembre 1986, n. 768.

Si evidenzia, altresì, che sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea. Al riguardo, si terrà conto delle prescrizioni di cui, in particolare, all'art. 8 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni ed agli artt. 18 e 19 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

M) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: Per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio delle Poste

Italiane e con raccomandata, **entro le ore 12.00 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara**, un plico esterno, contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti, controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato, con ceralacca, riportante il nominativo e la sede dell'impresa mittente. Dovrà, inoltre, sul plico, chiaramente apporsi la seguente dicitura: "OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 25-11-1999, ORE 10.00, RELATIVA ALL'APPALTO DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO IN CENTRO ABITATO "PARCO NATURALE ATTREZZATO".

Il plico deve essere indirizzato a: Comune di Panni, Piazza Matteotti, n. 2, 71020 PANNI (FG).

N) DOCUMENTAZIONE DA INCLUDERE NEL PLICO: Si fa integrale rinvio a quanto contemplato alla lettera N) del bando integrale di gara reperibile presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Panni nelle giornate e durante l'orario come specificato alla precedente lettera H).

O) CELEBRAZIONE DELLA GARA: La gara sarà esperita il giorno 25 novembre 1999 alle ore dieci, presso la Residenza municipale del Comune di Panni (FG) - sala consiliare. Possono presenziare alla celebrazione della gara, tra l'altro, i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse.

P) VINCOLO D'OFFERTA: La presentazione dell'offerta, mentre vincola l'offerente, non è impegnativa per la stazione appaltante. Il vincolo d'offerta cessa decorsi 120 giorni naturali consecutivi dal termine fissato per la tenuta dell'esperimento di gara, previa notificazione all'Amministrazione appaltante ai sensi dell'art. 114 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Q) MISURE DI SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI: Ai sensi della pertinente normativa di cui al D.Lgs. n. 494/96, è stato predisposto dall'Amministrazione ed è presente in atti, tra l'altro, il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 del precitato referente normativo.

L'impresa aggiudicataria dovrà tener conto, nella formulazione dell'offerta degli oneri previsti per l'attuazione del precitato piano ed, in generale degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, di protezione e di condizione di lavoro dei lavoratori stessi.

R) AGGIUDICAZIONE - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO: Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione si intende, tra l'altro, condizionata alla non sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti o di procedimenti ostativi di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 ed al D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490, accertate con le modalità previste dal D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, contemplante: "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia". Il concorrente risultato aggiudicatario, nel termine perentorio indicato nell'apposita let-

tera di richiesta che gli verrà inviata dall'Amministrazione appaltante, dovrà provvedere a dare corso alle formalità specificate alla lettera S) del bando integrale di gara.

S) GARANZIE: L'impresa deve presentare una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base di gara e quindi per L. 14.058.797 (euro 7.260,76), con le modalità previste dai commi 1 e 2-bis dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come, rispettivamente, modificato ed inserito dalla legge n. 415/1998, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

T) CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO: Ai sensi dell'art. 18, comma 2°, della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio le opere ed i lavori compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. Il subappalto è regolato dall'art. 34 Legge n. 109/94 e dall'art. 18 legge n. 55/90, come modificati dalla legge n. 415/98. Il concorrente all'atto dell'offerta deve indicare i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di subappalto o cottimo, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis, della legge n. 55/90, non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore od al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; pertanto, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore od al cottimista, con la indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

U) FALLIMENTO O RISOLUZIONE CONTRATTUALE: L'Amministrazione in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di cui all'art. 10, co. 1 ter, legge n. 109/94, così come introdotto dalla legge n. 415/98.

V) EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE: Mentre l'aggiudicazione, ancorché provvisoria, è immediatamente impegnativa per l'Impresa aggiudicataria, essa non rappresenta la conclusione del contratto che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione del Verbale di gara da parte del competente organo comunale.

W) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE: È esclusa la competenza arbitrare per la soluzione delle controversie.

X) RESPONSABILITÀ PROCEDIMENTALE: Ad ogni effetto normativamente previsto, si partecipa che, in merito alla causale, la responsabilità procedimentale fa capo al responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo, dr. Arch. De Cotiis Michele.

Y) RINVIO: Il presente estratto, redatto in confor-

mità ai precetti di cui al D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 contempla in forma sintetica la disciplina della procedura d'asta e di regolamentazione del rapporto, ragion per cui, quanto alla stessa, si fa totale rinvio al bando integrale di gara affisso all'Albo Pretorio dell'Amministrazione comunale di Panni (FG) e reperibile presso l'Ufficio Tecnico comunale con le modalità di cui alla precedente lettera H); non si effettua servizio telefax.

Panni, addì 04-10-1999

Il Coordinatore Unico Responsabile
del Procedimento
dr. arch. De Cotiis Michele

COMUNE DI PANNI

Avviso di gara lavori consolidamento area cimiteriale.

In esecuzione della determinazione del Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo n. 24 del 2 Ottobre 1999 questa Amministrazione indice pubblico incanto per l'APPALTO DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO "AREA CIMITERIALE".

A) ENTE APPALTANTE: Comune di Panni (FG), Piazza Matteotti, N. 2 (C.A.P. 71020 - tel. e telefax 0881-965039).

B) PROCEDURE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Il criterio di scelta del contraente è quello di cui al combinato normativo dato dall'art. 73, lett. c), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dall'art. 21, comma 1, lett. b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (così come sostituito dall'art. 7, comma 1, della legge 18 novembre 1998, n. 415).

Sul presupposto del combinato normativo di cui ante, l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del massimo ribasso, espresso in percentuale, sull'importo dei lavori "a corpo" posto a base di gara ed il prezzo di aggiudicazione sarà fisso ed immutabile in conformità di quanto specificato dall'art. 326, comma 2°, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

NON SONO AMMESSE OFFERTE IN AUMENTO ED ALLA PARI.

L'importo a base di gara è pari, si ribadisce, a Lire 897.833.333 (Euro 463.692,22). Si precisa che il detto importo a base di gara è al netto di I.V.A..

Si precisa, altresì, che il precitato importo posto a base di gara è comprensivo della somma di L. 15.836.236 (Euro 8.178,73) destinata a far fronte alle spese necessarie per l'attuazione dei piani di cui al D. Lgs. 14 agosto 1996, n. 494.

Si precisa, inoltre, in merito alla anomalia d'offerta, che si procederà ai sensi del co. 1 bis dell'art. 21 L. 109/94 (come da ultimo sostituito dall'art. 7, co. 1 L. 415/98). Si precisa, infine, che l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

C) LUOGO DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI: Comune di Panni (FG); località: cimitero.

D) PRESTAZIONI: Appalto lavori funzionali alla realizzazione di opere di consolidamento area cimiteriale, così come definiti dal progetto esecutivo, approvato a mezzo del provvedimento di Giunta Comunale n. 115 del 29-09-1999, esecutivo a norma di legge.

E) TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI E PENALITÀ: Il termine utile per dare ultimati tutti i lavori è fissato in giorni 352 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data indicata nel verbale di consegna.

F) FONTE DI COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO: L'investimento oggetto di considerazione trova la propria integrale fonte di copertura finanziaria in attribuzioni di natura finanziaria rese disponibili dalla legge 23 dicembre 1996, n. 663 (tabella C alla stessa allegata) per la realizzazione delle finalità di cui alla legge 18 maggio 1989 n. 183 (e successive modificazioni ed integrazioni) recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale per la difesa del suolo", ripartite a mezzo del D.P.R. 9 ottobre 1997 ed assegnate con deliberazioni di G.R. n. 1249 e 1250 del 18 maggio 1998.

G) PAGAMENTI: I pagamenti in acconto saranno effettuati, previa adozione dei necessari atti amministrativi, al maturare di stati di avanzamento di importo complessivo almeno pari a L. 250.000.000 (Euro 129.114,22), al netto del ribasso di gara, della ritenuta del 5 per cento prevista dall'art. 48 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dello 0,5 per cento per la garanzia di cui all'art. 19 del Capitolato Generale.

Il pagamento a saldo sarà emesso qualunque sia il suo importo e, comunque, con le modalità specificate nel Capitolato speciale d'appalto.

H) ACCESSO: Il Capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi, ed i documenti complementari oltreché i disegni di progetto sono visionabili, gratuitamente, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Panni (FG), dalle ore 11.00 alle ore 13.00 delle giornate di mercoledì e venerdì, fino al termine ultimo stabilito per la presentazione delle offerte. La documentazione visionabile, ad eccezione dei disegni di progetto, può essere richiesta al detto Ufficio comunale, durante il sopra individuato periodo di disponibilità, previo versamento delle spese di copia (pari a L. 200 a pagina per il formato A4 e L. 400 a pagina per il formato A3) da corrispondersi all'economista comunale secondo le modalità che saranno indicate dall'Ufficio comunale di Ragioneria. Il menzionato Ufficio Tecnico, durante le considerate giornate dell'intero arco temporale di visionabilità, è a disposizione per fornire ogni altra informazione riconducibile alla fattispecie.

I) CATEGORIA E CLASSE DEI LAVORI Ad ogni utile effetto si evidenzia che i lavori oggetto di appalto sono ascrivibili, ai sensi dell'art. 5, comma 3°, della legge 10 febbraio 1962, n. 57 (come, da ultimo, modi-

ficato dall'art. 2 della legge 15 novembre 1986, n. 768), del decreto 25 febbraio 1982, n. 770 e del D.M. 15 maggio 1998, n. 304, alla categoria S 21 (ex 19/D) ed ad una classifica di importo minimo pari a quello posto a base di gara. Non sono previste opere scorporabili.

L) SOGGETTI AMMESSI Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, sono ammesse a partecipare alla gara le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative, le associazioni temporanee di concorrenti ed, entro i limiti della coerenza normativa, gli altri soggetti dalla precitata disposizione indicati. Si rileva, tra l'altro, che è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui alle lett. d) ed e) del menzionato art. 10, comma 1, anche se non ancora costituiti. Sono legittimate a partecipare alla gara le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, per la categoria S 21 (ex 19/D) di cui alla precedente lettera I) ed importo minimo pari a quello posto a base di gara. Si evidenzia che si terrà conto dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 (come modificato dall'art. 2 della legge 29 marzo 1965, n. 203) e dell'art. 2 della legge 15 novembre 1986, n. 768.

Si evidenzia, altresì, che sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea. Al riguardo, si terrà conto delle prescrizioni di cui, in particolare, all'art. 8 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni ed agli artt. 18 e 19 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

M) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: Per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio delle Poste Italiane e con raccomandata, entro le ore 12.00 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, un plico esterno, contenente l'offerta e tutti i documenti richiesti, controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato, con ceralacca, riportante il nominativo e la sede dell'impresa mittente. Dovrà, inoltre, sul plico, chiaramente apporsi la seguente dicitura: "OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 30 NOVEMBRE 1999, ORE 10.00, RELATIVA ALL'APPALTO DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO AREA CIMITERIALE".

Il plico deve essere indirizzato a: Comune di Panni, Piazza Matteotti, n. 2, 71020 PANNI (FG).

N) DOCUMENTAZIONE DA INCLUDERE NEL PLICO Si fa integrale rinvio a quanto contemplato alla lettera N) del bando integrale di gara reperibile presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Panni nelle giornate e durante l'orario come specificato alla precedente lettera H).

O) CELEBRAZIONE DELLA GARA: La gara sarà esperita il giorno 30-11-1999 alle ore dieci, presso la Residenza municipale del Comune di Panni (FG) - sala consiliare. Possono presenziare alla celebrazione

della gara, tra l'altro, i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse.

P) VINCOLO D'OFFERTA: La presentazione dell'offerta, mentre vincola l'offerente, non è impegnativa per la stazione appaltante. Il vincolo d'offerta cessa decorsi 120 giorni naturali consecutivi dal termine fissato per la tenue dell'esperimento di gara, previa notificazione all'Amministrazione appaltante ai sensi dell'art. 114 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Q) MISURE DI SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI: Ai sensi della pertinente normativa di cui al D.Lgs. n. 494/96, è stato predisposto dall'Amministrazione ed è presente in atti, tra l'altro, il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 del precitato referente normativo.

L'impresa aggiudicataria dovrà tener conto, nella formulazione dell'offerta degli oneri previsti per l'attuazione del precitato piano ed, in generale degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, di protezione e di condizione di lavoro dei lavoratori stessi.

R) AGGIUDICAZIONE - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO: Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione si intende, tra l'altro, condizionata alla non sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti o di procedimenti ostativi di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 ed al D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490, accertate con le modalità previste dal D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, contemplante: "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia". Il concorrente risultato aggiudicatario, nel termine perentorio indicato nell'apposita lettera di richiesta che gli verrà inviata dall'Amministrazione appaltante, dovrà provvedere a dare corso alle formalità specificate alla lettera S) del bando integrale di gara.

S) GARANZIE: L'impresa deve presentare una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base di gara e quindi per L. 17.956.667 (euro 9.273,84), con le modalità previste dai commi 1 e 2-bis dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come, rispettivamente, modificato ed inserito dalla legge n. 415/1998, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

T) CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO: Ai sensi dell'art. 18, comma 2°, della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio le opere ed i lavori compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. Il subappalto è regolato dall'art. 34 Legge n. 109/94 e dall'art. 18 legge n. 55/90, come modificati dalla legge n. 415/98. Il concorrente all'atto dell'offerta deve indicare i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di subappalto o

cottimo, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis, della legge n. 55/90, non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore od al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; pertanto, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore od al cottimista, con la indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

U) **FALLIMENTO O RISOLUZIONE CONTRATTUALE:** L'Amministrazione in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di cui all'art. 10, co. 1 ter, legge n. 109/94, così come introdotto dalla legge n. 415/98.

V) **EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE:** Mentre l'aggiudicazione, ancorché provvisoria, è immediatamente impegnativa per l'Impresa aggiudicataria, essa non rappresenta la conclusione del contratto che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione del Verbale di gara da parte del competente organo comunale.

W) **DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE:** È esclusa la competenza arbitrale per la soluzione delle controversie.

X) **RESPONSABILITÀ PROCEDIMENTALE:** Ad ogni effetto normativamente previsto, si partecipa che, in merito alla causale, la responsabilità procedimentale fa capo al responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo, dr. Arch. De Cotiis Michele.

Y) **RINVIO:** Il presente estratto, redatto in conformità ai precetti di cui al D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 contempla in forma sintetica la disciplina della procedura d'asta e di regolamentazione del rapporto, ragion per cui, quanto alla stessa, si fa totale rinvio al bando integrale di gara affisso all'Albo Pretorio dell'Amministrazione comunale di Panni (FG) e reperibile presso l'Ufficio Tecnico comunale con le modalità di cui alla precedente lettera H); non si effettua servizio telefax.

Panni, addì 04-10-1999

Il Coordinatore Unico Responsabile
del Procedimento
dr. arch. De Cotiis Michele

COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI (Bari)

Avviso di gara lavori sistemazione strade rurali.

Si rende noto che questo Comune intende procedere all'affidamento in appalto dei lavori per un I.B.A. di L. 1.498.382.400 al netto d'I.V.A. 20% e importo oneri D.Lgs. 14-08-1996 N. 494 di L. 19.323.600 (importo lordo).

All'Appalto si procederà mediante Asta Pubblica con il criterio del massimo ribasso sull'I.B.A. e cioè

con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) e dell'art. 76 del R.D. 827/1923 per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo indicato e con l'esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21 comma 1/bis della legge 109/94 e successive modificazioni.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Categoria prevalente di iscrizione all'A.N.C. "G3" (ex 6) per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000, della tabella di cui al D.M. dei Lavori Pubblici 15-5-1998, N. 304.

Termine perentorio per la presentazione offerte: Entro e non oltre le ore 12.00 del 05-11-1999.

Sammichele di Bari, li 25-10-1999

Il Capo dell'Ufficio tecnico comunale
dott. arch. Vitangelo Pugliese

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS (Foggia)

Avviso di gara lavori sistemazione rete idrografica superficiale.

È indetta la gara, mediante licitazione privata, per l'appalto dei lavori di "INTERVENTI MIRATI ALLA DIFESA DEL SUOLO MEDIANTE LA SISTEMAZIONE DELLA RETE IDROGRAFICA SUPERFICIALE" (I.B.A. L. 1.203.837.120 pari a 621.729,986 EURO), IVA esclusa.

La gara viene indetta col sistema del prezzo più basso determinato mediante offerta a corpo, ai sensi dell'art. 326, secondo comma, della L. 20-03-1865 n. 2249 - Allegato F -, come previsto dall'art. 19, comma 4, della L. 109/94, modificata dalle Leggi 216/95 e 415/98 e con i criteri di cui all'art. 21, comma 1 lettera "b" e "1/bis", stesse Leggi.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G6 (ex 10/a) per l'importo adeguato a quello di gara.

Il termine di esecuzione dei lavori è previsto in mesi 10 (dieci) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata ai sensi delle leggi n. 183/89 e n. 253/90 - programmi 1997 e 1998 D.P.R. 1997 - con fondi in conto capitale giusti provvedimenti di Giunta Regionale n.ri 1249 e 1250 del 18-05-1998.

Possono partecipare alla gara tutti i soggetti, con i relativi limiti, di cui all'art. 10 e seguenti della L. n. 109/94, come modificata dalla L. n. 415/98.

Le lettere di invito all'appalto saranno spedite entro 20 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle richieste di partecipazione.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro e non oltre le ore 13 del giorno precedente a quello di espletamento di gara.

Le domande di partecipazione, in carta legale, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo del servizio postale di stato, in plico raccomandato, entro e non oltre le ore 13 del giorno 3 NOVEMBRE

1999, a: Amministrazione Comunale, Ripartizione Tecnica Sez. LL.PP., Piazza Municipio, 71014 - San Marco in Lamis - (FG).

Le richieste di invito alla gara dovranno riportare le firme dei legali rappresentanti delle imprese e le dichiarazioni, ai sensi della L. 127/97, di essere iscritte nella categoria specifica per la partecipazione all'appalto di che trattasi, pena l'esclusione, nonché l'esplícita autorizzazione, ai sensi della L. 675/96 al trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Dalla Residenza Municipale, 14 ottobre 1999

Il Capo Ripartizione Area Tecnica
dott. ing. Pitullo Pasquale

COMUNE DI TERLIZZI (Bari)

Avviso di gara lavori completamento Centro Servizi.

ESITO GARA: in ottemperanza all'art. 20 della L. n. 55/90 si comunica che il giorno 20 agosto 1999 ha avuto luogo l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di completamento funzionale 1ª fase centro servizi per la commercializzazione ed assistenza tecnica alla floricultura con le modalità di cui all'art. 21 comma 1 lett. a) della L. n. 109/94 e s.m.i. con aggiudicazione al massimo ribasso sull'elenco prezzi ed esclusione di offerte anomale in attuazione del comma 1 bis dell'art. 7 L. 415/98.

IMPORTO A BASE D'ASTA: L. 5.772.893.269, oltre IVA.

IMPRESE PARTECIPANTI: 1) CONS. COOP (Forlì); 2) A.T.I. EDIL.CO. Srl - ELETTROLUCANA (Matera); 3) A.T.I.MAN. IN. S.r.l. - ELETTRICA SUD snc (Altamura); 4) A.T.I. TECNO COFI srl - EREDI DI MAGGI PIETRANTONIO (Altamura); 5) A.T.I. TRIDENTE DOMENICO - TERMICA PUGLIESE srl (Molfetta). IMPRESA AGGIUDICATARIA: CONS. COOP., con sede in Forlì alla Via Aquileia n. 1 con il ribasso del 16,50% e per l'importo di

L. 4.820.365.880. DURATA LAVORI: mesi 8 dal verbale di consegna. DIRETTORE LAVORI: Ing. Domenico Lambo.

TERLIZZI, 14-11-1999

Il Dirigente
Ing. Michele Caldarola

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
FOGGIA

Avviso di aggiudicazione lavori costruzione Sezione diagnostica.

SI RENDE NOTO

– È STATO ESPERITO SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DALL'ART. 21, COMMI 1 E 1-BIS DELLA LEGGE 109/94 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, UN PUBBLICO INCANTO PER LA COSTRUZIONE DEL I STRALCIO FUNZIONALE DELLA NUOVA SEZIONE DIAGNOSTICA PROV.LE DI BRINDISI IN TORRE S. SUSANNA, PER L'IMPORTO A BASE D'ASTA DI LIT. 1.515.201.219.

– ALLA SUDETTA GARA HANNO CHIESTO DI PARTECIPARE N. 15 DITTE; SONO STATE AMMESSE LE SEGUENTI DITTE:

1) E.SALE A. S.A.S. - NOCERA I. (SA); 2) EDIL.SAR.TOM. S.R.L. - FASANO (BR); 3) RIZZO ADOLFO A. - GUAGNANO (LE); 4) ALCOS S.R.L. - GRAVINA (BA); 5) ARIES S.P.A. - BARI; 6) POMARICO S.R.L. - POTENZA; 7) MICCOLI P. - TORRE S. SUSANNA (BR); 8) GENNARI U. - ORIA (BR); 9) COGEI S.R.L.- FOGGIA; 10) S.C.M. S.R.L. - PESCARA; 11) COVER S.R.L. - FOGGIA.

– CON DELIBERAZIONE N. 353 DEL 30-09-1999, IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, È STATA AGGIUDICATA LA PRESENTE GARA CON UN RIBASSO DELL'11,98% ALLA IMPRESA EDIL.SAR.TOM. S.R.L. DI FASANO (BR).

Il Presidente
dott. Giuseppe Valerio

